



## SCHEDA DI PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDI DI CLASSE L-38 IN “SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE RISORSE DEL MARE”

(Redatto secondo le Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024 approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 224 del 3 novembre 2022)

### **1. Premesse e motivazioni che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, suoi aspetti culturali e caratterizzanti.**

Dalla analisi dei dati di produzione e di mercato della acquacoltura, con particolare riferimento alla produzione di teleostei marini (spigola ed orata), come di crostacei e molluschi (cozza e vongola in primis), emerge un comparto produttivo estremamente importante per il contesto nazionale. Per valutare l'analisi di contesto europea, finalizzata alla comprensione del ruolo dell'Italia in tale comparto sono stati consultati i report aggiornati al 2022 dell'Osservatorio Europeo della pesca e dell'acquacoltura (<https://www.eumofa.eu/it/home>), i dati ISMEA (<https://www.eumofa.eu/it/home> e <https://www.eumofa.eu/it/home>) del 2006 e 2008, la pubblicazione del Ministero delle Politiche Agricole “Lo Stato della Pesca e dell'Acquacoltura nei mari italiani del 2011 (<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5164>), ed il report sull'analisi di contesto regionale originato da un progetto Interreg Italia-Croazia della Regione Puglia (<https://regione.puglia.it/documents/606680/2419953/La+pesca+e+l%27acquacoltura+pugliesi.pdf/64fc7f1e-f7f8-c39f-b61d-fd6451a8959e?t=1642428061861>)

Dalle analisi effettuate emerge un ruolo dell'Italia nel contesto europeo da leader in alcune produzioni ittiche da acqua salata, oltre che criticità rispetto ad altri competitor europei (principalmente Spagna e Grecia). In ogni caso si tratta di un comparto fondamentale per garantire l'autoapprovvigionamento alimentare di prodotti ittici, ma soprattutto il rapporto pesca-acquacoltura è un equilibrio dinamico in costante divenire per garantire alimenti di grande importanza mantenendo gli equilibri degli ecosistemi da un lato e l'impatto delle attività di acquacoltura dall'altro.

In questo contesto, ed in particolare nel mondo della produzione primaria di alimenti di origine marina, includendo con essi teleostei, molluschi, cefalopodi, echinodermi, alghe, etc vi è una carenza di personale formato tecnicamente per fornire un supporto specialistico al settore, con particolare riferimento alle necessità di competitività, innovazione, gestione razionale, approccio di prevenzione e profilassi delle patologie, oltre che di conduzione dell'attività di produzione di specie allevate sempre in coerenza e rispetto delle inevitabili direttrici di sostenibilità ambientale e di mantenimento degli equilibri ecologici marini.

Da qui la necessità di prevedere un percorso formativo atto a formare tale figura, che rientra pienamente nella figura del tecnico zootecnico prevista dalla classe di laurea L-38, che però viene tutta coniugata in maniera specialistica verso l'acquacoltura e la produzione primaria di alimenti di origine marina, ma con una visione non esclusivamente legata alla produzione, come dal titolo del CdS si evince, in quanto questa figura sarà formata anche al rispetto ed alla gestione degli ecosistemi marini.

Inoltre, la scelta della allocazione del corso di Studi nella città di Taranto, da un lato assume un ruolo strategico, vista la necessità di riconversione di una città dipendente da un indotto che è quello dell'acciaio, su altri assi strategici, quali il turismo e la produzione ittica e l'economia del mare in generale. A questo, si aggiunge il fatto che l'arco Jonico, comprendente ben tre regioni italiane (Puglia, Basilicata e Calabria) ben si presta ad ospitare molte attività di acquacoltura. A tutto ciò si deve aggiungere anche una visione di economia blu non solo basata sulla produzione, ma anche sulle risorse, quindi il CdS punta l'attenzione anche alla ecologia marina ed alla gestione e salvaguardia di specie come le tartarughe marine e i cetacei, che rappresentano un elemento non solo di importanza fondamentale per il mantenimento degli ecosistemi, ma possono diventare anche elementi di attrattività e fruizione turistica. Giova ricordare, inoltre, che nella sola Regione Puglia insistono ben tre aree marine protette: Torre Guaceto, Isole Tremiti e Porto Cesareo.

Inoltre, l'Università di Bari, ed il Dipartimento di Medicina Veterinaria in particolare, dispone di risorse umane (personale docente e ricercatori), finanziarie (fondi FEAMP e Interreg), una spin-off che si occupa di utilizzare, mediante brevetti posseduti dai soci privati della stessa, larve di *Hermetia illucens* coltivate su scarti agricoli, in alimentazione dei pesci, nell'ottica di economia circolare e sostituzione delle fonti proteiche in acquacoltura, di facilities (una imbarcazione, bioreattori per la produzione di plancton per l'alimentazione larvale, vasche per l'allevamento pilota di pesci, sistemi di allevamento e riproduzione dei ricci di mare), quindi tutto un patrimonio ad oggi inespresso sul fronte della formazione che potrà vedere nel CdS un fondamentale momento di trasferimento e crescita professionale.

Inoltre, questo progetto di fatto non rappresenta una totale novità, in quanto fino al 2011/2012 l'offerta formativa dell'Università di Bari vedeva un Corso di Laurea Triennale in "Scienze della Maricoltura, Acquacoltura ed Igiene dei Prodotti Ittici", erogato nella sede di Taranto ed anche in quel caso a valere sulla classe di laurea L-38.

## **2. Soddisfacimento delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo scientifico del settore di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi.**

L'intendimento del CdS in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare, è quello di incentrarsi esclusivamente sul settore primario (produzione), ampliando le competenze sulla sostenibilità. Tale ambito richiede oggi figure professionali capaci di gestire tecnicamente e razionalmente la produzione ittica secondo direttrici che vedono impegnato tutto il comparto agricolo. In particolare, la spinta alla maggiore efficienza produttiva, la necessità di ridurre l'impatto ambientale per unità funzionale di prodotto, la pressante richiesta di ridurre l'uso degli antimicrobici per contrastare la antimicrobico-resistenza, il benessere degli animali allevati, la sostituzione delle fonti proteiche nell'alimentazione delle specie marine allevate, l'effetto delle attività antropiche sugli ecosistemi marini e su alcune specie a rischio (tartarughe marine, cetacei, etc) sono tutti temi che vedono una spinta alla conversione anche nei settori dell'acquacoltura, intesa come attività di produzione di specie marine allevate, dai teleostei alle alghe, passando per tutti gli invertebrati. La figura professionale rappresenterà quindi un mezzo

importante di trasferimento al comparto della produzione ittica delle innovazioni e delle nuove soluzioni che la ricerca scientifica ha a disposizione. Vista la grande quantità di competenze necessarie alla formazione di un tecnico che sia capace non solo di avere un approccio tecnico, ma anche di innovare e guardare il processo produttivo anche da prospettive assolutamente nuove, come il benessere animale o la sostenibilità ambientale, economica, sociale, si è deciso di incentrare il percorso formativo alla sola produzione primaria. Questo, per altro, consente di poter offrire al futuro laureato in Scienze delle Produzioni e delle risorse del Mare un percorso magistrale pienamente coerente e già erogato dall'Università di Bari, sempre dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, di classe LM-86. Infatti, nel caso in cui un laureato nel CdS in esame volesse approfondire tematiche ed acquisire competenze relative anche alla trasformazione, sicurezza, qualità, certificazioni, tecnologia della produzione post-primaria sino alla vendita o somministrazione al consumatore, l'offerta formativa di Ateneo prevede il Corso di Laurea Magistrale in "Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale e Salute", al quale i laureati in Scienze delle Produzioni e delle risorse del mare possono accedere direttamente e senza necessità di recupero di crediti formativi.

**3. Potenzialità di sviluppo in relazione all'eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali, anche riferendosi agli opportuni indicatori messi a disposizione dall'ANVUR.**

Se è vero che nella Regione Puglia sussista un solo CdS di classe L-38, erogato dall'Università di Bari e che corsi della medesima classe o non sono erogati dalle regioni limitrofe (Basilicata e Molise), oppure sono erogati ma in luoghi molto distanti dalla Puglia (Catanzaro in Calabria ovvero Napoli in Campania), è pur vero che tutti i suddetti corsi hanno vari obiettivi formativi e ambiscono a creare varie figure professionali, nessuna delle quali minimamente riconducibile alla figura di tecnico in acquacoltura.

A fronte di un contesto produttivo ed economico di grande importanza come quello della produzione ittica da allevamento, l'unico CdS di classe L-38 che presenta caratteristiche simili in tutta Italia è erogato per il 2022/2023 dall'Università di Bologna, anche in quel caso (non casuale) in sede decentrata a Cesenatico. Il CdS di cui trattasi, però, si incentra nella formazione di una figura professionale che parta dalla produzione primaria e che soddisfi i fabbisogni dell'intera filiera ittica. Quindi, in questo caso, l'obiettivo formativo è la creazione di un tecnico di filiera. Nel caso del CdS in Scienze delle Produzioni e delle risorse del Mare, invece, l'obiettivo formativo si focalizza esclusivamente nella formazione, multi-prospettica e poliedrica, di un tecnico della produzione primaria delle specie ittiche marine.

Infine, le peculiarità di questo CdS giustificano l'attivazione di un altro percorso formativo nella classe L-38 che vede nell'Ateneo barese, sempre nel Dipartimento di Medicina Veterinaria, un CdS della medesima classe, ma che si occupa di animali terrestri di interesse zootecnico, animali d'affezione e selvatici. Pertanto, l'intero CdS assume una connotazione specialistica e specializzata sul settore dell'economia del mare che si distacca nettamente da quanto previsto nel corso già attivato L-38 con sede a Valenzano (BA), sia per le discipline caratterizzanti, che per quelle affini ed integrative.

Anche le discipline di base, per quanto atte a fornire gli strumenti primari di comprensione ed acquisizione delle competenze successive, verranno declinate differentemente rispetto al CdS in Scienze animali, essendo orientate alla formazione di un profilo tecnico dell'acquacoltura

#### **4. Illustrare le specificità del CdS proposto.**

Il Corso di Studi in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare è un corso con obiettivi formativi unici in Italia: formare tecnici di acquacoltura che alle specificità tecniche abbinano competenze di valutazione di impatto sugli ecosistemi marini e abbiano conoscenze anche di gestione della fauna marina protetta. Questa figura professionale si innesta in un contesto produttivo estremamente importante per il territorio nazionale. Inoltre, la allocazione del CdS nell'ambito dell'arco jonico, e nella città di Taranto in particolare vede questa opportunità formativa come elemento fondamentale di crescita delle competitività e della produzione di prodotti ittici sostenibili, richiesti oggi sempre più dal mercato e che potenzino territori vocati alle attività di produzione ittica.

Per queste ragioni, il CdS si baserà su attività didattica frontale innovativa, capace di trasferire competenze concretamente applicabili nella realtà professionale (flipped classroom, casi studio, role playing, etc) ma anche attività didattica pratica in laboratorio ed in campo, negli impianti di mitilicoltura e acquacoltura estremamente e densamente presenti nel territorio limitrofo all'area tarantina, ma anche presso i centri di raccolta e gestione della fauna marina protetta (cetacei e tartarughe), anch'esse molto presenti sul territorio. Infine, si punterà ad istituire una forma di tirocinio capace realmente di collocare il laureando nel contesto lavorativo, al fine di poter acquisire competenze trasversali e specifiche strettamente connesse al mondo del lavoro. Infine, si continuerà il processo di animazione territoriale e di comunicazione circa il CdS, al fine di far conoscere la valenza di questa figura professionale nei contesti in cui potrà essere utile e per incentivare la collocazione lavorativa dei neolaureati. Il CdS, inoltre, intende offrire agli studenti possibilità di fruizione dei crediti a scelta dello studente per l'acquisizione di competenze e abilità che possano completare e arricchire la qualità dei profili in uscita, come per esempio corsi per il conseguimento di brevetti subacquei.

Quindi, la cifra sostanziale del Corso di Studi di cui si propone l'attivazione è la peculiarità degli obiettivi formativi nel panorama nazionale (la formazione di un tecnico dell'acquacoltura e della pesca), combinata con la sede (Taranto), strategica per vocazione storica, indirizzo di sviluppo nel medio-lungo termine e per la collocazione nell'arco del Mar Jonio, con l'essere limitrofo anche al mar Adriatico., in una regione ad altissima vocazione per pesca ed acquacoltura.

#### **5. Principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti; docenti; organizzazioni scientifiche e professionali; eventuali organizzazioni di fruitori di servizio di ampio respiro, organizzazioni ambientali; esponenti del mondo della cultura e della produzione, anche a livello internazionale, sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore.**

Essendo un CdS di nuova attivazione, nel processo di progettazione sono stati coinvolti studenti di altri CdS erogati dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, i quali hanno fornito un contributo sostanziale, sia nella fase di discussione del CdS in Commissione Paritetica docenti/studenti, sia nella fase del coinvolgimento delle Parti Sociali avvenuta direttamente a Taranto, dove sono stati invitate le principali e più rappresentative rappresentanze studentesche (New Team, Up, Link, etc.). Inoltre, poichè il CdS vede il coinvolgimento, oltre al Dipartimento di Medicina Veterinaria, anche di competenze e contributi dei Dipartimenti di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, e del Dipartimento di Bioscienze, La

figura professionale che si intende formare vede l'interesse in primis del settore della produzione ittica, inteso come aziende di acquacoltura, dalla produzione/ingrasso di specie di teleostei marini (spigole, orate, ombrine, dentici etc.), gamberi, molluschi e mitili (cozze, vongole, ostriche), così come start up innovative come centri di riproduzione di ricci di mare ai fini del ripopolamento, stante la recente scelta di alcune regioni di inibirne la pesca a seguito del grave depauperamento dello stock marino, sino alla produzione di alghe con scopi alimentari zootecnici, umani o per l'industria farmaceutica.

Oltre al comparto produttivo, vi è il potenziale interesse dell'indotto legato all'acquacoltura, che si declina nel settore della mangimistica, degli additivi zootecnici, dei prodotti da additivare in acqua al fine di migliorare benessere animale e resilienza alle patologie, sistemi di monitoraggio della qualità delle acque, anche secondo le recenti innovazioni di zootecnia di precisione (monitoraggio ambientale, sensoristica applicata a pesci-sentinella per la valutazione dello stato di benessere e sanitario), aziende produttrici di filtri, pompe, impianti per la produzione ittica off-shore a su terra, impianti di depurazione. La figura che si intende formare, inoltre, possiede ampie competenze valorizzabili anche nel contesto della produzione e scale-up industriale di aziende impegnate nella sostituzione delle proteine di pesce con fonti proteiche alternative (derivati da larve di insetti come *Hermetia spp* o *Tenebrio spp*), ovvero in quelle produttrici di supporti tecnologici di implementazione delle biotecnologie riproduttive delle avannotterie. Il laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare, inoltre trova ampia possibilità di collocazione nel settore delle aziende farmaceutiche e di quelle impegnate nel supporto sanitario degli impianti di produzione. Il laureato, grazie alla competenze specifiche erogate nell'ambito della sanità animale, supporterà sia l'allevatore, che il sistema veterinario pubblico nel rilevamento, gestione, profilassi delle principali patologie trasmissibili nel comparto ittico, siano esse zoonosiche, che di esclusivo impatto economico. Questa figura professionale, inoltre, ha tutta la potenzialità di svolgere un ruolo cardine anche nel settore della pesca sostenibile, sia attraverso le proprie competenze tecniche sulla pesca medesima, sia per le conoscenze di ecologia marina e relazione tra attività antropiche ed ecologia del mare. Grande interesse viene manifestato anche dalle organizzazioni ambientaliste impegnate nella difesa della fauna marina e degli equilibri ecologici, da quelle di carattere internazionale (WWF) a quelle di carattere locale. Un altro contesto nel quale il laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare trova una collocazione ideale è quello delle riserve marine, presso istituzioni locali e nazionali finalizzate alla gestione di aree di grande pregio naturalistico.

Tutte queste potenzialità generano altri ambiti di collocazione, nei quali le competenze acquisite dal laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare possono essere valorizzate in contesti di più ampio respiro, con particolare riferimento al mondo della rappresentanza di settore (associazioni locali, regionali e nazionali di piscicoltori, associazioni di rappresentanza sindacale agricola, Federazione Italiana laureati in Scienze delle Produzioni Animali), ovvero in ruoli regolatori in enti pubblici locali (Uffici Caccia e Pesca, uffici di gestione regionale dei fondi strutturali per la pesca e l'acquacoltura, sistema sanitario veterinario pubblico) e nazionali (Ministero della Salute ovvero Ministero dell'agricoltura e della Sovranità Alimentare).

Infine, le competenze acquisite dal laureato potrebbero trovare valorizzazione anche nei sistemi di controllo delle aree marine e portuali (Capitanerie di Porto, Marina Militare Italiana).

**6. Specificare se e come sono stati consultati rappresentanti significativi delle principali parti interessate, individuate con particolare riferimento alle organizzazioni di categoria e/o analizzati gli studi di settore di riferimento.**

Con delibera di consiglio di Dipartimento del 10/02/2021, si nominava una Commissione di Lavoro per la valutazione di attivazione di un Corso di Studi a Taranto (**Allegato 1**) così composta: prof.ssa G. Elia (coordinatrice), proff.ri, G. Crescenzo, G. Centoducati, N. Zizzo, E. Bonerba, F. Di Bello. La Commissione ha svolto attività di approfondimento dei bisogni formativi e studio dell'analisi di contesto nel periodo Febbraio 2021 – Giugno 2022. Contemporaneamente, sono stati coinvolti i Direttori dei dipartimenti che prevedevano nella propria compagine docenti di interesse per la qualità de progetto formativo, con particolare riferimento a Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti. Una volta acquisite le disponibilità di massima dei docenti, la proposta di massima è stata presentata al Magnifico Rettore e alla delegata ai percorsi formativi.

Tale coinvolgimento è avvenuto nel periodo luglio-settembre 2022.

Dal settembre 2022 sino a novembre 2022, due componenti della commissione nominata dal Dipartimento, i proff.ri Nicola Zizzo e Gerardo Centoducati, hanno svolto incontri ristretti di stakeholders (**Allegato 2**), ed in particolare:

<b>Data</b>	<b>Luogo</b>	<b>Ente</b>	<b>Ruolo della/e persona/e coinvolta/e</b>
03/10/2022	Taranto	Comune di Taranto	Sindaco e Assessore Ambiente e qualità della Vita
04/10/2022	Bari	Regione Puglia	Presidente I Commissione Bilancio Consiglio Regionale della Puglia
24/10/2022	Taranto	Prefettura di Taranto	Prefetto
25/10/2022	Taranto	Cooperativa mitilicoltori tarantini	Presidente
09/11/2022	Acquaviva delle Fonti	Ordine degli Agrotecnici ed Agrotecnici Laureati	Presidente Federazione Regionale e Presidente Collegio Interprovinciale Bari/BAT
11/11/2022	Putignano (BA)	Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata	Direttore Generale e Responsabile sedi di Taranto e Matera
16/11/2022	Bari	Coldiretti Impresa Pesca Puglia	Direttore

22/11/2022	Putignano (BA)	Associazione Regionale allevatori Puglia	Presidente e Direttore
23/11/2022	Taranto	WWF Taranto	Presidente Sezione di Taranto
30/11/2022	Taranto	Fondazione Michelagnoli	Presidente
5/12/2022	Da Remoto	Federazione Italiana dottori in Scienze delle Produzioni animali	Presidente nazionale e delegato Regionale Puglia

Sulla base di quanto emerso in questi incontri si è provveduto a strutturare una ipotesi di ordinamento del CdS che è stato poi presentato ad un incontro pubblico al quale sono stati invitati tutti i potenziali stakeholders che s'è tenuto a Taranto il giorno 20 Dicembre 2022 presso la Camera di Commercio CCIAA di Taranto.

A tale incontro sono stati invitati:

**ENTI PUBBLICI:** Regione Puglia, Università del Salento, CNR Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine, Comune di Taranto, ASL Taranto, Capitaneria di Porto Bari e Taranto, Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare, IZSPB, Enti di gestione Torre Guaceto, Isole Tremiti e Porto Cesareo, Marina Militare Italiana, Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente, Camera di Commercio CCIAA di Taranto.

**AZIENDE PRIVATE:** LegaPesca Puglia, Panittica Pugliese, Ittica Caldoli, ABC consulenti, Lepore Mare, Studio aprile HACCP, Waterhouse, LegaCoop, Confcooperative, Maricoltura Mar Grande, RehoMare, Gargamelle srl, Tortuga srl,

**ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE:** Mare per sempre Taranto, WWF Sezione di Tarant, Fondazione Michelagnoli, Jonian Dolfín, Fondazione Onlus

**ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA:** Coldiretti, AGiCiPesca Taranto, FedagriPesca, Asso Pesca, Confagricoltura, CoopAgri, ARA Puglia, Collegio degli Agrotecnici ed Agrotecnici Laureati, Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, Ordine dei dottori Agronomi e Forestali, CIA, Confindustria Taranto .

Al fine di consentire la massima partecipazione l'evento è stato svolto in modalità mista, sia con possibilità di partecipazione in presenza che da remoto mediante Piattaforma Teams.

I riscontri derivanti dalla fase di restituzione sono stati registrati su apposita modulistica (**allegato 3**) che si è potuta compilare direttamente per gli intervenuti in presenza, ovvero a mezzo mail per gli intervenuti a distanza. tali riscontri abbiamo provveduto ad implementare lo schema dell'ordinamento in quella che è diventata la proposta definitiva di ordinamento.

Nell'incontro generale del giorno 20 Dicembre tutte le istituzioni partecipanti e che hanno compilato la modulistica resa disponibile hanno valutato positivamente la coerenza dell'ordinamento didattico, sia con gli obiettivi formativi che con il profilo professionale in uscita., confermando fondamentalmente e validando definitivamente quanto è stato progettato.

**7. Evidenziare, se non sono disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, se è stato costituito/individuato un Comitato di Indirizzo che rappresenti le parti interessate e se la sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale del CdS.**

Il laureato in Scienze delle Produzioni e delle risorse del Mare ha la facoltà di iscriversi, dopo aver sostenuto l'esame di stato sia all'Ordine degli Agrotecnici ed Agrotecnici Laureati, che all'Ordine dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati. Inoltre vi è la facoltà di iscriversi alla Federazione Italiana dei Dottori in Scienze delle Produzioni Animali (FIDSPA) che consente di poter fruire di un sistema di relazioni nazionali, di vedere rappresentanza nei tavoli istituzionali e di ricevere formazione continua. Si è scelto di non avviare in questa fase il comitato di indirizzo perché, come si evince dal numero di invitati nella fase di coinvolgimento delle parti sociali, tante sono le figure potenzialmente interessate al CdS, ma si è stabilito di non creare un Comitato di Indirizzo pletorico, bensì un comitato che, al netto della manifestazione di interesse e del contributo che ha dato nella fase di progettazione, sia realmente impegnato nel supporto del Corso di Studi per il tramite di contribuzioni economiche (Enti pubblici locali come Comune, Provincia, etc), attraverso la disponibilità ad ospitare tirocinanti ed esercitazioni in campo (imprese del settore, associazioni di categoria, Istituti zooprofilattici, etc.). Una volta individuati gli attori che in modo più concreto ed attivo dimostreranno un impegno concreto verso il CdS si deciderà la composizione del Comitato di Indirizzo. Questa scelta consentirà di avere nel comitato in questione referenti del mondo produttivo e policy makers realmente collegati al CdS, in grado di verificare concretamente la qualità del processo formativo, consentendo al CdS di avere feedback solidi e robusti, oltre che attendibili, sulla base dei quali assumere le decisioni di miglioramento del CdS stesso.

**8. Illustrare come le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione dei CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi.**

Come dai verbali allegati, emergono fondamentalmente due problematiche che il territorio esprime. La prima è la necessità di essere competitivi rispetto ad altri siti di produzione nazionale ed europea, attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi e la razionalizzazione della gestione aziendale. L'altro elemento fortemente emerso è la necessità di una figura che ottemperi ai bisogni produttivi e di redditività, sostenibilità economica delle imprese di acquacoltura e che contestualmente sia adeguata a gestire e valutare l'ambiente, la sostenibilità sociale e ambientale dell'attività di produzione. Sulla base di queste necessità si è implementato il numero di crediti nel SSD AGR/20, che soddisfa il requisito delle richieste relative alla razionalizzazione e miglioramento del management aziendale, mentre si è deciso di dare, nelle affini ed integrative che si attiveranno con la prima coorte del CdS, grande spazio al SSD BIO/07-Ecologia, anche con la disponibilità di docenti presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica particolarmente esperti dell'ecologia marina, sia per attività di ricerca che per didattica maturata presso altri Corsi di Studio erogati dall'Università di Bari A. Moro. Pertanto, rispetto agli sbocchi occupazionali, la possibilità per i futuri laureati in Scienze delle Produzioni e delle Risorse Mare appare particolarmente ampia. Dalla figura di consulente esterno (per le piccole imprese), a quella di dipendente (per gli impianti di acquacoltura medio grandi ed avannotterie) di aziende produttrici esterne, a quella di consulente/dipendente presso aziende dell'indotto fortemente correlate e collegate

all'efficienza delle aziende ittiche (mangimistica, additivi zootecnici, impiantistica, etc), sino al ruolo di tecnico di laboratorio per le analisi delle acqua e degli inquinanti derivanti dall'attività di acquacoltura, sino a ruoli di carattere gestionale territoriale presso aree marine protette, enti pubblici locali che abbiano ruolo nella pianificazione dei siti produttivi, sino a ruoli nelle associazioni ed enti preposti o che si impegnano nella salvaguardia di fauna di particolare pregio ecologico e turistico come tartarughe marine ovvero cetacei.

Anche lo studio documentale delle analisi di contesto europea e nazionale mediante report, conferma la grande opportunità per il comparto nazionale e meridionale in particolare di drenare fondi e finanziamenti dedicati, ma impegnandosi nella sfida della sostenibilità ambientale, essendo questa la politica sulla quale sta facendo e farà leva la Comunità Europea. Tutto questo emerge chiaramente dai report comunitari (<https://www.europarl.europa.eu/factsheets/it/section/197/la-politica-comune-della-pesca>). La FAO, inoltre, dopo la crisi pandemica, certificata con il rapporto del 34° Comitato per la Pesca (<https://www.fao.org/news/story/it/item/1372971/icode/>), oggi vede un nuovo passo verso una produzione sostenibile e capace di sfamare il mondo (<https://www.fao.org/publications/sofia/2022/en/>). Guardando ai trend meno globali, ma più locali vi sono in agenda temi che una figura professionale formata secondo il presente progetto, potrà assumere come grande opportunità, anche in termini imprenditoriali. Si pensi, a mero titolo esemplificativo concreto, ma non esaustivo alla decisione della Regione Sardegna e a quella imminente in Puglia di sospensione almeno triennale della pesca dei ricci di mare per riduzione oltre ogni soglia della presenza di queste specie, associata a politiche di ripopolamento, che vedono inevitabilmente la necessità di figure capaci di gestire la riproduzione anche di queste specie, impiegando tecnologie e biotecnologie della riproduzione estremamente specialistiche e che oggi vedono l'assenza di una figura titolata e competente.

Un ulteriore elemento, fortemente emerso dalla consultazione delle parti sociali è la necessità di creare filiere locali. Il comparto meridionale dell'acquacoltura spesso produce beni che vengono processati e diventano alimenti trasformati presso altre regioni italiane, non consentendo al territorio produttore delle materie prime di acquisire la ricchezza derivante dal valore aggiunto dei processi di trasformazione. Per questa ragione, pur essendo il CdS prettamente orientato alla produzione primaria, si è progettato un percorso formativo pienamente complementare al CdS Magistrale di classe LM-86 oggi erogato dall'Università di Bari, che sarà capace di integrare la formazione del laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare, fornendogli le nozioni di qualità degli alimenti, nutraceutica, dietistica, tecnologia delle trasformazioni, microbiologia industriale, sicurezza alimentare, tracciabilità, legislazione alimentare per i prodotti di Origine Animale, etc. Quindi, tutte competenze, che abbinate a quelle acquisite durante il CdS L-38 di cui si richiede l'attivazione creano una figura di elevato profilo professionale capace di supportare non solo la produzione primaria ma anche le filiere ittiche, partendo dalla produzione primaria.

## **9. Sede, strutture e servizi didattici (Allegato 4)**

La sede di Taranto è una sede accreditata ANVUR dell'Università di Bari A. Moro, pertanto rappresenta una sede consolidata, sia dal punto di vista della offerta formativa, sia per i rapporti che vi sono tra l'Università e gli Enti territoriali.

In particolare, ad oggi esiste nell'ambito dell'Università di Bari un vero e proprio "Polo Jonico", costituito da un dipartimento di Didattica e Ricerca con sede a Taranto, quale il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", che eroga tre lauree triennali, due magistrali, una magistrale a ciclo unico, oltre all'offerta formativa post-laurea. A questo nella sede tarantina si aggiungono una triennale ed una magistrale del Dipartimento di Informatica, un corso di studi triennale del Dipartimento di Chimica, e tre lauree triennali delle professioni sanitarie. A questa già ampia e consolidata presenza nella città di Taranto dell'Offerta formativa dell'Università di Bari si assiste al ritorno di un Corso di Studi triennale afferente al dipartimento di Medicina Veterinaria, che ha erogato per circa 10 anni (fino a primi anni 2000) il corso in Scienze della Maricoltura, Acquacoltura ed Igiene dei Prodotti Ittici presso la sede di Palazzo Amati nel capoluogo Jonico.

La sede individuata è una sede già esistente e già impiegata per erogare alcuni dei Corsi del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture". Lo stabile, costituito da un totale di quattro piani (terra, primo, secondo e terzo) è non distante dal centro cittadino, ben connesso con i sistemi di autobus di linea cittadini, con una fermata dedicata, capace di consentire tranquillamente la fruizione dei mezzi pubblici sia all'utenza cittadina, ma anche agli studenti dell'hinterland tarantino.

Un ulteriore vantaggio dettato dalla sede già impiegata per la formazione universitaria, è la disponibilità di aree di servizio e funzionali agli studenti, come due aule magne con più di 200 posti, due aule informatiche, una aula studio, che potranno essere fruita anche dagli studenti del CdS in Scienze delle Produzioni e delle risorse del Mare. A questi spazi, si somma anche tutto il servizio di segreteria studenti ed amministrativa che per il polo Tarantino vede una Unità Operativa a sé stante, capace di fornire supporto amministrativo agli studenti in loco, senza costringerli a dover fare riferimento costantemente alla sede di Bari.

Quello che manca alla sede universitaria, al momento, è una biblioteca dedicata per tematica agli studenti del CdS, ma in questo caso la vocazione della città di Taranto, consente immediatamente una risoluzione alla problematica, grazie alla presenza, proprio nella vecchia sede del CdS ormai disattivato in "scienze della Maricoltura, Acquacoltura ed Igiene dei Prodotti Ittici", palazzo Amati, di proprietà del Comune di Taranto, della Biblioteca del Mare (<https://www.corriereditaranto.it/2021/01/24/una-grande-biblioteca-del-mare-in-citta-vecchia/>) in fase di allestimento con fondi della Fondazione per il Sud, del Comune di Taranto e di alcune associazioni locali. Questo progetto potrebbe vedere anche il Dipartimento di Medicina Veterinaria, impegnato nell'implementare il patrimonio disponibile nella sede di Palazzo Amati, spostando lì tutti i fondi e collezioni di testi relativi alle tematiche del CdS. Nelle more della implementazione di tale biblioteca, al cui potenziamento potrà contribuire anche il CdS ed il dipartimento di Medicina Veterinaria, titolare di fondi librari derivanti dal corso disattivato nel 2011/2012 di Scienze della Maricoltura, le risorse disponibili online e le sale studio saranno garantite dalla sede del CdS come indicato nelle planimetrie, mentre vi è la disponibilità sempre della biblioteca del CdS in Scienze Ambientali allocata presso il polo universitario del quartiere Paolo VI.

Per quanto concerne le aule, la recente riqualificazione del III piano ai fini del loro adeguamento alla normativa antincendio e di sicurezza dei luoghi pubblici consentirà la fruizione di un'aula da più di 100 posti, individuata come aula per il I anno del CdS. Sul medesimo piano, inoltre sono stati individuati gli ambienti destinati alla creazione di laboratori didattici. Le aule del II e III anno, invece saranno allocate al II piano della struttura. L'immobile, come le aule, rispondono già ai requisiti sia normativi cogenti, sia

per sicurezza, ma anche per qualità della didattica erogata, possedendo tutte collegamento wi-fi e possibilità di esecuzione di didattica in modalità ibrida.

Relativamente ai laboratori didattici, individuati in due ambienti del terzo piano, si rende necessario allestirli per consentire la conduzione delle esercitazioni, creando un ambiente dedicato alla microscopia, diagnostica ed uno alla morfologia ed ittiopatologia.

Presso la sede del CdS, inoltre, alcuni beni acquisiti dal dipartimento di Medicina Veterinaria negli anni, con progetti di ricerca, potranno essere allocati nella nuova sede ed impiegati a scopi didattici (una imbarcazione, un container allestito come laboratorio gestione gameti ed embrioni, un container allestito per la produzione di fito- e zoo-plancton). Nelle more dell'allestimento dei laboratori, la attivazione del CdS in collaborazione con il dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie ed Ambiente (DBBA), consentirà al CdS di poter fruire dei laboratori già allestiti di biologia marina presso un'altra delle sedi dell'Università di Bari nella città di Taranto, nel quartiere Paolo VI. Tale sede dista dalla sede di erogazione del CdS 15 minuti circa via auto e un'ora circa utilizzando i mezzi pubblici. Infine la sede del CdS dista poche centinaia di metri dalla sede di Taranto dell'Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata, per cui anche i laboratori di questo Centro potrebbero essere disponibili. A tal fine, il coinvolgimento, tra le parti sociali, dell'IZSPB e la manifesta disponibilità messa a verbale nel volere cooperare anche nell'uso di spazi per le attività didattiche da parte del medesimo Ente garantisce una disponibilità concreta di tali facilities.

A tal fine, all'**allegato 4**, si allegano planimetrie e foto degli ambienti.

## **10. Assicurazione della Qualità**

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) descrive le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell'Assicurazione della Qualità (AQ) interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ. Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di AQ dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 dello Statuto, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione, nonché le altre funzioni attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti in vigore in UNIBA. Le modalità di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento. Nello svolgimento dei suoi compiti, il PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità attraverso apposite pagine web, gestite dallo stesso PQA (link <https://www.uniba.it/ateneo/presidioqualita>).

L'organizzazione e la responsabilità della Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sarà affidata al Gruppo AQ del Corso di Studio. Sarà premura del Consiglio del nuovo Corso di Studio provvedere alla costituzione di tale Gruppo. All'interno del Gruppo saranno designati sia i membri responsabili dell'Assicurazione della Qualità sia quelli responsabili dell'attività di Riesame.

All'interno del Gruppo AQ saranno individuati due membri che avranno il compito di monitorare progressivamente e continuamente alcuni obiettivi strategici del Corso di Studio: attività di job placement, attuazione di attività formative a scelta e attività trasversali per l'inserimento nel mondo del lavoro, attuazione di attività di terza missione, svolgimento di attività di orientamento in itinere e in

ingresso, svolgimento dei tirocini e stage, attivazione di nuovi accordi Erasmus. Il Gruppo AQ verrà inoltre convocato in via ordinaria:

1) entro l'inizio del primo semestre (settembre-ottobre) per il lavoro di analisi sui dati nazionali e d'Ateneo sui quali dovrà poi articolarsi la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

2) a settembre e a gennaio, in previsione dell'inizio del nuovo a.a., e della programmazione della nuova offerta formativa, quando verranno definite le modalità di organizzazione della didattica, i responsabili di compiti e attività da svolgersi nel corso dell'a.a., con la collaborazione con gli Uffici coinvolti (es. Segreteria studenti, Orientamento, Tutorato, ecc.).

In queste occasioni saranno anche valutati i problemi specifici sorti nel corso dell'anno/semestre appena trascorso ed eventuali criticità relative all'orario, al calendario didattico e all'organizzazione delle lezioni e delle attività formative integrative e la relativa pubblicità sul sito del Corso di studio. Alla Giunta del Corso di Studio verrà affidata la risoluzione di tali problemi dal punto di vista della gestione.

3) entro la fine del secondo semestre con il compito di revisionare e correggere i sillabi dell'anno successivo, che saranno quindi pubblicati sul sito del Corso di Studio.

Il gruppo del Riesame avrà inoltre il compito di valutare annualmente, oltre agli indicatori forniti dall'ANVUR, i questionari degli studenti e delle studentesse, e dei laureati e delle laureate, analizzare le proposte degli studenti e delle studentesse e valutare e segnalare problemi ed eventuali criticità inerenti alla didattica, rilevate da docenti, studenti e studentesse.

In base a quanto stabilito dalle Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024, si provvederà ad un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita (SMA, Scheda di Monitoraggio Annuale). Gli indicatori vengono aggiornati dall'ANVUR ogni tre mesi e utilizzati dal Gruppo del Riesame, cui sovrintende il Referente per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, per una valutazione delle eventuali criticità nel mese di novembre. Il rapporto del Riesame Ciclico è 'prodotto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento'.

Il CdS provvederà a nominare ogni anno il Gruppo di AQ. Il Gruppo di AQ sarà costituito dal Coordinatore del CdS, da docenti del CdS, da una rappresentanza studentesca. La commissione esaminerà:

- le statistiche sull'andamento degli studi;
- i risultati dei questionari, compilati dagli studenti, sulla qualità dei corsi;
- la efficacia del Corso in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare.

L'attività del gruppo di AQ del CdS confluirà poi nella attività della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Medicina Veterinaria, che nella sua composizione vedrà almeno un docente del CdS ed almeno uno studente rappresentante.

La Commissione svolgerà la sua attività, sia sulla base delle attività svolte dal gruppo AQ, ma soprattutto acquisendo informazioni e dati sulla efficacia del Corso attraverso le Schede di Monitoraggio Annuale, e le valutazioni di riesame cicliche. Inoltre, la CPDS provvederà ad organizzare, come per gli altri CdS dei questionari di valutazione dell'opinione studenti non solo relativi alle attività formative, ma anche al

contesto, alla qualità dei servizi erogati (biblioteca, aule studio, laboratori, mobilità pubblica per raggiungere la sede, valutazione della qualità delle aule, dei servizi di segreteria, etc.), stante la peculiarità di un CdS in sede decentrata rispetto al dipartimento di riferimento.

## **11. Risorse docenti disponibili per il CdS**

Per la docenza di riferimento, secondo le linee guida ANVUR 2022 sono necessari 9 docenti, di cui 5 professori.

I docenti di riferimento del CdS di Taranto sono:

- 1 PO SSD/VET03 Prof. Nicola Zizzo
- 1 PO SSD VET/05 Prof. Michele Camero
- 1 PA SSD VET/01 Prof. Aldo Corriero
- 1 PA SSD VET/04: Prof.ssa Elisabetta Bonerba
- 1 PA SSD AGR/20: Prof. Gerardo Centoducati
- 1 PA SSD VET/09: Prof. Antonio Vito Francesco Di Bello
- 1 PA SSD BIO/10: Ricercatore/Professore afferente al DBBA ad individuarsi
- 1 PA SSD VET/10: Prof. Giulio Guido Aiudi
- 1 PA SSD VET/05: Prof.ssa Marialaura Corrente

Da questo sopra elencato emerge come almeno 8 dei 9 docenti di riferimento siano professori e che 6 docenti siano di discipline caratterizzanti (BIO/10, AGR/20, VET/03, VET/04, VET/05, VET/10), uno di discipline di base specialistiche (VET/01) ed uno afferente a SSD affine ed integrativo molto importante per la caratterizzazione del CdS, riferendosi alla gestione della fauna marina protetta (VET/09), per il quale il Dipartimento cui afferirà il CdS possiede una forte connotazione e rilevanza anche internazionale, essendo titolare della Sea Turtle Clinic, struttura di riferimento per la gestione sanitaria di animali marini protetti.

Il Dipartimento di riferimento del CdS, inoltre garantisce la copertura di 14 insegnamenti dei 24 totali. Il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie ed Ambiente consente col proprio organico la copertura di 4 insegnamenti. I restanti 6 insegnamenti, vedono la disponibilità di docenti afferenti ad altri Dipartimenti dell'Università di Bari A. Moro. Inoltre, la attivazione del CdS consentirà di avviare procedure di programmazione di reclutamento di ulteriore personale docente capace per competenze scientifiche e didattiche di potenziare ulteriormente il corpo docente del CdS, anche implementando l'offerta formativa post laurea in termini di Master e Corsi di Perfezionamento.

## **12. Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Il laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare è una figura tecnica capace di conoscere, applicare conoscenze, gestire il comparto della produzione primaria ittica, conoscendone i vari aspetti e prospettive, con competenze che si ampliano alla sostenibilità ambientale delle attività antropiche produttive.

Il laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare deve possedere:

- conoscenze di base nei settori della biologia, della chimica, della matematica e della fisica, utili e sufficienti per la formazione professionale specifica e permanente nel campo della produzione ittica;
- conoscere metodi di indagine specifica indispensabili per la soluzione dei problemi che si potranno presentare nello svolgimento dell'attività professionale nel contesto della acquacoltura, maricoltura, gestione delle attività di pesca;
- avere competenze nella morfologia e fisiologia delle specie ittiche, dalle basi anatomiche, alla biochimica, alla fisiologia ed endocrinologia, alla microbiologia;
- avere competenze di laboratorio e/o aziendali essenziali per operare nel settore della produzione ittica;
- conoscere elementi di patologia delle specie marine allevate, l'epidemiologia delle malattie infettive e parassitarie, i piani di profilassi, la legislazione sanitaria nazionale e comunitaria, le tecnologie e biotecnologie della riproduzione;
- conoscere la natura e l'entità degli impatti ambientali della produzione primaria ittica (acquacoltura e pesca), i sistemi utili di mitigazione ambientale e gestire la convivenza tra le attività antropiche e la gestione della fauna marina protetta;
- essere in grado di operare professionalmente su tutti gli aspetti del sistema della produzione e allevamento delle specie marine, quali la gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese dell'acquacoltura, nonché in quelle fornitrici di mezzi tecnici e di servizi dell'indotto (mangimifici, laboratori analisi, etc);
- sapere utilizzare efficacemente in forma scritta e orale la lingua inglese, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare sia individualmente che in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e responsabilità e di inserirsi prontamente nel lavoro.
- possedere le competenze per la gestione della fauna marina protetta nei contesti di produzione ittica (pesca, acquacoltura)

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono rappresentati da attività professionali in diversi ambiti, quali gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese che allevano specie marine e delle imprese ad esse correlate (produzione di mangimi, produzione di impiantistica per acquacoltura, produzione di presidi igienico-sanitari, etc.), valutazione e miglioramento del benessere delle specie marine allevate, sanità pubblica veterinaria, tecniche laboratoristiche biomediche veterinarie.

- Gestione sostenibile delle attività di pesca e delle specie marine protette, per garantire la sostenibilità ambientale e sociale delle attività di produzione alimentare, ma anche per garantire attività economiche legate al turismo marino ambientale

Per tali obiettivi formativi lo studente durante il corso di Studio deve acquisire:

- sufficienti elementi di base di matematica, fisica, chimica, zoologia e botanica delle alghe, biochimica;
- conoscenze essenziali sulla struttura e fisiologia delle specie ittiche di interesse zootecnico;
- Competenze di microbiologia, malattie infettive e parassitarie, con relativa normativa sanitaria ed igienica di riferimento

- Competenze nella gestione degli impianti di acquacoltura, sulla loro progettazione, sull'economia delle aziende di acquacoltura, sulla nutrizione ed alimentazione delle specie ittiche allevate, sul miglioramento genetico delle specie ittiche, oltre che sul diritto marittimo
- competenze di ittiopatologia delle specie allevate e relative attività di laboratorio;
- Competenze di tossicologia ambientale marina veterinaria e di legislazione sull'uso del farmaco in acquacoltura;
- Competenze di ecologia marina, di tecniche di pesca sostenibile, oltre che di gestione e patologia della fauna marina protetta;
- esperienze pratiche professionalizzanti sotto forma di tirocinio curriculare presso aziende del settore ittico e del relativo indotto (mangimifici, Istituti Zooprofilattici, mangimifici, mercati ittici, etc);
- la competenza linguistica di inglese almeno di livello B1 (PET);

Il Corso di Studi verrà erogato con attività di didattica frontale tradizionale ed innovativa, abbinando anche didattica pratica insieme ai docenti del Corso (presso la sede del CdS ovvero presso enti esterni), ovvero attività di tirocinio pratico extramurario, sotto la guida di tutor esterni.

Inoltre, lo studente avrà a disposizione delle attività di propria libera scelta, atte a completare le competenze trasversali e a approfondire tematiche che egli/ella reputa di particolare interesse, assecondando le proprie inclinazioni, nella misura di 12 CFU.

Al fine di soddisfare quanto sopra esposto, il Corso si declina in vari ambiti tematici:

- Discipline di base generali(CHIM/03, BIO/05, BIO/01, MAT/01-09, FIS/01-08), AGR/17, BIO/10), capaci di fornire, oltre alle competenze trasversali a qualunque corso di studi di area scientifica, anche conoscenze e competenze specifiche per il profilo professionale che si intende formare.
- Discipline di base specialistiche legate alla morfologia e funzione degli organismi acquatici allevati e pescati (VET/01, VET/02),
- Discipline dell'area sanitaria veterinaria: dalla conoscenza della biologia degli organismi patogeni e alle competenze relative alla profilassi ed alla gestione igienica e sanitaria degli impianti di acquacoltura, ed alle forme patologiche siano esse legate a microrganismi che a tecnopatie o agenti abiotici (VET/03, VET/04, VET/05, VET/06, VET/07)
- Discipline delle produzioni animali: legate alla gestione degli allevamenti ittici (AGR/20) alla mangimistica, nutrizione ed alimentazione delle specie allevate (AGR/18), al loro miglioramento genetico (AGR/17), alla loro gestione riproduttiva (VET/10), ma anche alla progettazione e dimensionamento di un impianto produttivo (AGR/10);
- Discipline correlate alla sostenibilità delle produzioni ittiche in contesti marini, con competenze di ecologia marina, di impatto ambientale delle attività di produzione ittica primaria, oltre che di gestione della fauna marina protetta nei contesti produttivi (BIO/07, VET/09, VET/03).
- Discipline giuridico-economiche legate alla economia aziendale ed alla normativa specifica di settore (SECS-P/07, IUS/06, VET/04)

# ALLEGATO 1



**DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA**

Il giorno 10/02/2021, alle ore 14.50 in seguito a regolare convocazione, si è riunito, su piattaforma Microsoft Teams, il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria.

		Assente	Assente Giustificato
PROF. BUONAVOGLIA CANIO	X		
PROF. BUONAVOGLIA DOMENICO	X		
PROF. CAIRA MICHELE	X		
PROF. CAMARDA ANTONIO	X		
PROF. CAMERO MICHELE	X		
PROF. CELANO GAETANO VITALE	X		
PROF. CRESCENZO GIUSEPPE	X		
PROF. DECARO NICOLA	X		
PROF. DE PALO PASQUALE	X		
PROF. ELIA GABRIELLA	X		
PROF. LACALANDRA GIOVANNI MICHELE	X		
PROF. MARTELLA VITO	X		
PROF. OTRANTO DOMENICO	X		
PROF. PERILLO ANTONELLA	X		
PROF. PRATELLI ANNAMARIA	X		
PROF. QUARANTA ANGELO			X
PROF. RIZZO ANNALISA	X		
PROF. SCIORSCI RAFFAELE LUIGI	X		
PROF. TEMPESTA MARIA	X		
<b>PROFESSORI ASSOCIATI</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Assente Giustificato</b>
PROF. BOZZO GIANCARLO	X		
PROF. CAFARCHIA CLAUDIA	X		
PROF. CARELLI GRAZIA	X		
PROF. CECI EDMONDO	X		
PROF. CORRENTE MARIALAURA	X		
PROF. DI BELLO ANTONIO	X		
PROF. DI PINTO ANGELA	X		
PROF. FRANCHINI DELIA		X	
PROF. GRECO GRAZIA	X		
PROF. IATTA ROBERTA	X		
PROF. LATROFA MARIA STEFANIA	X		
PROF. LIA RICCARDO	X		
PROF. SINISCALCHI MARCELLO	X		
PROF. TATEO ALESSANDRA	X		
PROF. ZATELLI ANDREA	X		
PROF. ZIZZO NICOLA	X		
<b>PROFESSORI AGGREGATI E RICERCATORI</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Assente Giustificato</b>

Il Funzionario  
F.to Dott.ssa Rosalba Giorgiò

Il Direttore  
F.to Prof. Domenico Otranto



**DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA**

PROF. AIUDI GIULIO GUIDO	X			
PROF. BONERBA ELISABETTA	X			
PROF. BRAGAGLIO ANDREA	X			
PROF. CASALINO ELISABETTA	X			
PROF. CAVALLI ALESSANDRA	X			
PROF. CENTODUCATI GERARDO	X			
PROF. CIRCELLA ELENA	X			
PROF. CIRONE FRANCESCO	X			
PROF. D'INGEO SERENELLA	X			
PROF. LAI OLIMPIA, ROSA	X			
PROF. LANAVE GIANVITO	X			
PROF. LANDI VINCENZO	X			
PROF. LESTINGI ANTONIA	X			
PROF. MAGGIOLINO ARISTIDE	X			
PROF. MARTINELLO TIZIANA	X			
PROF. MENDOZA ROLDAN JAIRO ALFONSO	X			
PROF. MOTTOLA ANNA	X			
PROF. PASSANTINO GIUSEPPE	X			
PROF. PIREDDA ROBERTA	X			
PROF. SANTACROCE MARIA PIA				X
PROF. TERIO VALENTINA	X			
PROF. TINELLI ANTONELLA	X			
PROF. VALASTRO CARMELA	X			
PROF. VENTRIGLIA GIANLUCA	X			
PROF. ZIZZADORO CLAUDIA	X			
<b>RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO</b>	<b>Presente</b>		<b>Assente</b>	<b>Assente Giustificato</b>
DOTT. BORROMEO DOMENICO	X			
SIG.A COLAIANNI FRANCESCA	X			
DOTT. DESARIO COSTANTINA			X	
SIG.A LEONE ROSA	X			
DOTT. LO PRESTI GIUSEPPE	X			
SIG. PAPALEO ALESSANDRO	X			
SIG.A RIZZI RAFFAELLA				X
<b>RAPPRESENTANTI DEI DOTTORANDI</b>				
PANARESE ROSSELLA	X			
<b>RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI</b>	<b>Presente</b>		<b>Assente</b>	<b>Assente Giustificato</b>
ALFANO CALOGERO	X			
ANDRIULO OLGA MARIA	X			
BURGIO MATTEO	X			
CAMPAGNA CARPIO ITALO			X	
CARDONE ALESSIA	X			

Il Funzionario  
F.to Dott.ssa Rosalba Giorgiò

Il Direttore  
F.to Prof. Domenico Otranto



DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

CRESTO SERENA			X	
FALLEA SAMANTHA				X
MALLARDI MARIO			X	
RANIERI LUCIA				X
SEIDITA NICOLA MICHELE			X	

Le funzioni di segretario sono espletate dalla dott.ssa Rosalba Giorgiolè, funzionario verbalizzante, che sostituisce il Dott. Francesco Perri, Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza, alle ore 15.00 dichiara aperta la seduta in streaming.

Il Consiglio, pertanto, si riunisce con il seguente ordine del giorno:

-----OMISSIS-----

1. *Comunicazioni del Direttore:*

-----OMISSIS-----

8. Commissioni:

- i. Apertura nuovo Corso di Studi sede di Taranto: prof.ssa G. Elia (coordinatrice), proff.ri, G. Crescenzo, G. Centoducati, N. Zizzo, E. Bonerba, F. Di Bello. Il prof. G. Celano comunica la sua disponibilità a farne parte, che il Direttore si riserva di valutare.
- ii. Accreditamento Eaeve: prof. P. De Palo (coordinatore), proff.ri G. Crescenzo, M. Tempesta, G. Passantino, A. Zatelli, oltre a due docenti del D.E.T.O.

-----OMISSIS-----

Essendo esaurita la discussione dell'ordine del giorno, alle ore 16.15 la seduta è tolta.

Il Funzionario  
F.to dott.ssa Rosalba Giorgiolè

Il Direttore  
F.to Prof. Domenico Otranto

Il Funzionario  
F.to Dott.ssa Rosalba Giorgiolè

Il Direttore  
F.to Prof. Domenico Otranto

# ALLEGATO 2

**INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI**

Corso di Laurea di I livello in *Scienze delle produzioni e delle risorse del mare*  
**L-38** Classe delle lauree in *Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali*  
Dipartimento proponente:  
**Dipartimento di Medicina Veterinaria**

Data e luogo di incontro: 09 Novembre 2022 – Acquaviva delle Fonti (BA)

**Elenco partecipanti per il Dipartimento di Medicina Veterinaria:**

<b>Struttura didattica rappresentata</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>	<b>Nome e Cognome</b>
DiMeV	Componente commissione istituzione nuovo CdS Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Nicola Zizzo
DiMeV	Componente commissione istituzione nuovo CdS Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Gerardo Centoducati

**Elenco partecipanti per le organizzazioni consultate:**

<b>Organizzazione di appartenenza</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>
Federazione Regionale Agrotecnici ed Agrotecnici Laureati della Puglia	Presidente
Collegio Interprovinciale Bari e BAT degli Agrotecnici ed Agrotecnici Laureati	Presidente

**Dati, documenti e studi di settore considerati:**

1. Documento di presentazione del corso di studio;
2. Bozza della scheda di progettazione;
3. Presentazione obiettivi formativi e profilo professionale che si intende formare

**La consultazione è avvenuta considerando i seguenti elementi:**

- Obiettivi formativi specifici in relazione ai possibili esiti occupazionali
- quadro generale delle attività formative e organizzazione del corso di studio
- risultati di apprendimento attesi
- potenziali sbocchi professionali

**Sintesi dell'esito della consultazione**

Con riferimento alla **valutazione dei fabbisogni formativi** e al quadro generale delle attività formative, e relativi crediti, contenuti nella scheda di progettazione la discussione ha evidenziato:

<b>Ruolo del partecipante e organizzazione di appartenenza</b>	<b>Sintesi fabbisogni formativi</b>
<p>Presidente e Direttore Associazione Regionale Allevatori della Puglia</p>	<p>Dopo la presentazione e la consultazione dei documenti il Presidente della Federazione Regionale esprime parere favorevole, sottolineando come il percorso formativo consentirà ai futuri laureati di poter ambire senza grandi difficoltà a superare l'esame di stato previsto dalla normativa vigente relativamente alla iscrizione al Collegio che rappresenta, in quanto vi sono le nozioni di costruzioni rurali ed economia, per quanto applicate all'acquacoltura, che sono materie fondamentali per la prova in questione.</p> <p>Infine, il Presidente dichiara che il tirocinio pre-laurea previsto consentirà ai futuri laureati di poter far valere tale tirocinio come valido ai fini dell'obbligo di tirocinio post-laurea, come da convenzioni già sottoscritte con altri CdS di classe L-38 della Puglia.</p> <p>Il Presidente del collegio interprovinciale Bari/BAT aggiunge di considerare le marinerie del nord barese (Molfetta, Giovinazzo, Bisceglie, Barletta, etc) come aree di particolare e fervente attività sia nella pesca che nella depurazione di mitili, che potrebbe rappresentare una grande opportunità lavorativa per i nostri futuri laureati.</p>

Acquaviva delle Fonti, 09 Novembre 2022

Prof. Nicola Zizzo



Prof. Gerardo Centoducati



## **INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI**

Corso di Laurea di I livello in *Scienze delle produzioni e delle risorse del mare*  
**L-38** Classe delle lauree in *Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali*  
Dipartimento proponente:  
**Dipartimento di Medicina Veterinaria**

Data e luogo di incontro: 22 Novembre 2022 – Putignano (BA)  
**Elenco partecipanti per il Dipartimento di Medicina Veterinaria:**

<b>Struttura didattica rappresentata</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>	<b>Nome e Cognome</b>
DiMeV	Componente commissione istituzione nuovo CdS Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Nicola Zizzo
DiMeV	Componente commissione istituzione nuovo CdS Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Gerardo Centoducati

**Elenco partecipanti per le organizzazioni consultate:**

<b>Organizzazione di appartenenza</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>
Associazione Regionale Allevatori Puglia	Presidente
Associazione Regionale Allevatori Puglia	Direttore

**Dati, documenti e studi di settore considerati:**

1. Documento di presentazione del corso di studio;
2. Bozza della scheda di progettazione;
3. Presentazione obiettivi formativi e profilo professionale che si intende formare

**La consultazione è avvenuta considerando i seguenti elementi:**

- Obiettivi formativi specifici in relazione ai possibili esiti occupazionali
- quadro generale delle attività formative e organizzazione del corso di studio
- risultati di apprendimento attesi
- potenziali sbocchi professionali

**Sintesi dell'esito della consultazione**

Con riferimento alla **valutazione dei fabbisogni formativi** e al quadro generale delle attività formative, e relativi crediti, contenuti nella scheda di progettazione la discussione ha evidenziato:

<b>Ruolo del partecipante e organizzazione di appartenenza</b>	<b>Sintesi fabbisogni formativi</b>
Presidente e Direttore Associazione Regionale Allevatori della Puglia	Dopo la presentazione e la consultazione dei documenti il Presidente esprime grande soddisfazione per il progetto formativo, dichiarando che sino ad oggi la possibilità di una Associazione senza scopo di lucro, composta da allevatori, di poter dare supporto tecnico al mondo dell'acquacoltura è mancata, anche a causa della assenza di figure specializzate capaci di poter fornire tale tipo di supporto. Con la formazione di questa nuova figura l'ARA Puglia se ne avvarrà anche per ampliare il suo spettro di azione anche agli allevatori del comparto acquacoltura, fornendo loro assistenza tecnica come l'Associazione svolge già per molti animali da reddito. Il Direttore interviene consigliando che la figura tecnica da formare abbia delle conoscenze di economia aziendale, tali da consentire al futuro consulente di poter supportare le realtà produttive con innovazioni tecniche sostenibili non solo per l'ambiente, ma anche economicamente da parte degli imprenditori del settore.

Putignano, 22 Novembre 2022

Prof. Nicola Zizzo



Prof. Gerardo Centoducati



**INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE  
DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI**

Corso di Laurea di I livello in “*Scienze delle produzioni e delle risorse del mare*”  
**L-38** Classe delle lauree in *Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali*  
 Dipartimento proponente:  
**Dipartimento di Medicina Veterinaria**

Data e luogo di incontro: 25 ottobre 2022 – Taranto  
**Elenco partecipanti per il Dipartimento di Medicina Veterinaria:**

<b>Struttura didattica rappresentata</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>	<b>Nome e Cognome</b>
DiMeV	Componente commissione istituzione nuovo CdS Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Nicola Zizzo
DiMeV	Componente commissione istituzione nuovo CdS Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Gerardo Centoducati

**Elenco partecipanti per le organizzazioni consultate:**

<b>Organizzazione di appartenenza</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>
Cooperativa Mitilicoltori	Presidente

**Dati, documenti e studi di settore considerati:**

1. Documento di presentazione del corso di studio;
2. Bozza della scheda di progettazione;
3. Presentazione obiettivi formativi e profilo professionale che si intende formare

**La consultazione è avvenuta considerando i seguenti elementi:**

- Obiettivi formativi specifici in relazione ai possibili esiti occupazionali
- quadro generale delle attività formative e organizzazione del corso di studio
- risultati di apprendimento attesi
- potenziali sbocchi professionali

**Sintesi dell'esito della consultazione**

Con riferimento alla **valutazione dei fabbisogni formativi** e al quadro generale delle attività formative, e relativi crediti, contenuti nella scheda di progettazione la discussione ha evidenziato:

<b>Ruolo del partecipante e organizzazione di appartenenza</b>	<b>Sintesi fabbisogni formativi</b>
Presidente Cooperativa Mitilicoltori	Il presidente sostiene l'iniziativa della istituzione del Corso di Laurea in <i>Scienze delle produzioni e delle risorse del mare</i> , ribadendo l'utilità dell'iniziativa che formerebbe, personale professionalmente

	preparato allo sviluppo e incentivazione della mitilicoltura, stando così al passo delle nuove sfide della qualità di allevamento e commerciali.

Taranto, 25 ottobre 2022

Prof. Nicola Zizzo



Prof. Gerardo Centoducati



## **INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI**

Corso di Laurea di I livello in *Scienze delle produzioni e delle risorse del mare*  
**L-38** Classe delle lauree in *Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali*  
Dipartimento proponente:  
**Dipartimento di Medicina Veterinaria**

Data e luogo di incontro: 16 Novembre 2022 – Bari  
**Elenco partecipanti per il Dipartimento di Medicina Veterinaria:**

<b>Struttura didattica rappresentata</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>	<b>Nome e Cognome</b>
DiMeV	Componente commissione istituzione nuovo CdS Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Nicola Zizzo
DiMeV	Componente commissione istituzione nuovo CdS Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Gerardo Centoducati

**Elenco partecipanti per le organizzazioni consultate:**

<b>Organizzazione di appartenenza</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>
Coldiretti Impresa Pesca Puglia	Direttore

**Dati, documenti e studi di settore considerati:**

1. Documento di presentazione del corso di studio;
2. Bozza della scheda di progettazione;
3. Presentazione obiettivi formativi e profilo professionale che si intende formare

**La consultazione è avvenuta considerando i seguenti elementi:**

- Obiettivi formativi specifici in relazione ai possibili esiti occupazionali
- quadro generale delle attività formative e organizzazione del corso di studio
- risultati di apprendimento attesi
- potenziali sbocchi professionali

**Sintesi dell'esito della consultazione**

Con riferimento alla **valutazione dei fabbisogni formativi** e al quadro generale delle attività formative, e relativi crediti, contenuti nella scheda di progettazione la discussione ha evidenziato:

<b>Ruolo del partecipante e organizzazione di appartenenza</b>	<b>Sintesi fabbisogni formativi</b>
Direttore di Coldiretti Impresa Pesca Puglia	Il direttore premette quanto il settore della pesca stia pagando in questi ultimi tempi eccessivi costi legati da un lato alla pesca industriale poco sostenibile, oltre che molte congiunture economiche sfavorevoli. In ogni caso, precisa, che questo comparto per una serie di ragioni, anche legate alla sempre maggiore cultura del consumatore, sarà giocherà sempre più un ruolo strategico nella produzione di alimenti e che la piccola pesca e le piccole marinerie saranno chiavi di sviluppo importanti, potendo più facilmente mirare alla sostenibilità. Pertanto, la formazione di figure tecniche di supporto a questo settore rappresenta un elemento cardine di sviluppo e richiede, tra le possibili collocazioni lavorative, di pensare e citare anche il ruolo che un laureato nel CdS in Scienze delle Produzioni e delle risorse del Mare potrebbe avere nell'ambito delle associazioni di categoria e sindacali in generale.

Bari, 16 novembre 2022

Prof. Nicola Zizzo



Prof. Gerardo Centoducati





Con riferimento alla **valutazione dei fabbisogni formativi** e al quadro generale delle attività formative, e relativi crediti, contenuti nella scheda di progettazione la discussione ha evidenziato:

<b>Ruolo del partecipante e organizzazione di appartenenza</b>	<b>Sintesi fabbisogni formativi</b>
Sindaco Ass. Ambiente e qualità della Vita	Il Sindaco dopo aver illustrato la nostra attività formativa, accoglie favorevolmente l'attivazione del Corso di Laurea in <i>Scienze delle produzioni e delle risorse del mare</i> , ribadendo come <i>ancora</i> oggi la città ha una vocazione imprenditoriale derivante dalle attività produttive del mare. Ricorda anche, come il precedente Corso di Laurea in Scienze della Maricoltura, Acquacoltura e Igiene dei Prodotti ittici, attivato dal Dipartimento di Medicina Veterinaria negli anni 2000 abbia avuto la partecipazione di numerosi discenti, che conseguentemente al raggiungimento del titolo di Studio si sono inseriti nel modo del lavoro formando cooperative o imprese singole a vocazione marinara. L'Assessore all'Ambiente invece apprezza l'inserimento di alcune discipline finalizzate alla sostenibilità e rispetto alla salvaguardia dell'ambiente, delle Tartarughe Marine e dei Cetacei

Taranto, 3 Ottobre 2022

Prof. Nicola Zizzo



Prof. Gerardo Centoducati



**INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE  
DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI**

Corso di Laurea di I livello in *Scienze delle produzioni e delle risorse del mare*  
**L-38** Classe delle lauree in *Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali*  
Dipartimento proponente:  
**Dipartimento di Medicina Veterinaria**

Data e luogo di incontro: 5 dicembre 2022 – per via telematica  
**Elenco partecipanti per il Dipartimento di Medicina Veterinaria:**

<b>Struttura didattica rappresentata</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>	<b>Nome e Cognome</b>
DiMeV	Componente commissione istituzione nuov CdL Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Nicola Zizzo
DiMeV	Componente commissione istituzione nuov CdL Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Gerardo Centoducati

**Elenco partecipanti per le organizzazioni consultate:**

<b>Organizzazione di appartenenza</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>
Federazione Italiana Dottori in Scienze delle Produzioni Animali	Presidente
Federazione Italiana dottori in Scienze delle Produzioni Animali	Delegato Regionale Puglia

**Dati, documenti e studi di settore considerati:**

1. Documento di presentazione del corso di studio;
2. Bozza della scheda di progettazione;
3. Presentazione obiettivi formativi e profilo professionale che si intende formare

**La consultazione è avvenuta considerando i seguenti elementi:**

- Obiettivi formativi specifici in relazione ai possibili esiti occupazionali
- quadro generale delle attività formative e organizzazione del corso di studio
- risultati di apprendimento attesi
- potenziali sbocchi professionali

**Sintesi dell'esito della consultazione**

Con riferimento alla **valutazione dei fabbisogni formativi** e al quadro generale delle attività formative, e relativi crediti, contenuti nella scheda di progettazione la discussione ha evidenziato:

<b>Ruolo del partecipante e organizzazione di appartenenza</b>	<b>Sintesi fabbisogni formativi</b>
Presidente	Il Presidente nazionale apprezza come siano stati declinati gli obiettivi della Classe L-38 verso l'acquacoltura e la Pesca, risorse alimentari ed economiche fondamentali per l'intero territorio nazionale e per il quale si richiedono figure tecniche specializzate. Il Presidente, inoltre, dichiara parere favorevole all'attivazione del CdS proposto.
Delegato Regionale Puglia	Il Delegato per la Regione Puglia dichiara piena sintonia con quanto enunciato e con i documenti presentati, intravedendo in questo CdS grandi opportunità lavorative per tanti giovani pugliesi e, contestualmente, un valido e necessario supporto per il comparto pugliese e non solo.

Valenzano, 5 dicembre 2022

Prof. Nicola Zizzo



Prof. Gerardo Centoducati



## **INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI**

Corso di Laurea di I livello in *Scienze delle produzioni e delle risorse del mare*  
**L-38** Classe delle lauree in *Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali*  
Dipartimento proponente:  
**Dipartimento di Medicina Veterinaria**

Data e luogo di incontro: 30 Novembre 2022 – Taranto

### **Elenco partecipanti per il Dipartimento di Medicina Veterinaria:**

<b>Struttura didattica rappresentata</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>	<b>Nome e Cognome</b>
DiMeV	Componente commissione istituzione nuovo CdS Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Nicola Zizzo
DiMeV	Componente commissione istituzione nuovo CdS Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Gerardo Centoducati

### **Elenco partecipanti per le organizzazioni consultate:**

<b>Organizzazione di appartenenza</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>
Fondazione Michelagnoli	Presidente

### **Dati, documenti e studi di settore considerati:**

1. Documento di presentazione del corso di studio;
2. Bozza della scheda di progettazione;
3. Presentazione obiettivi formativi e profilo professionale che si intende formare

### **La consultazione è avvenuta considerando i seguenti elementi:**

- Obiettivi formativi specifici in relazione ai possibili esiti occupazionali
- quadro generale delle attività formative e organizzazione del corso di studio
- risultati di apprendimento attesi
- potenziali sbocchi professionali

### **Sintesi dell'esito della consultazione**

Con riferimento alla **valutazione dei fabbisogni formativi** e al quadro generale delle attività formative, e relativi crediti, contenuti nella scheda di progettazione la discussione ha evidenziato:

<b>Ruolo del partecipante e organizzazione di appartenenza</b>	<b>Sintesi fabbisogni formativi</b>
Presidente Fondazione	E' stato interpellato il Presidente della Fondazione Michelagnoli organizzazione che è dedicata alla salvaguardia e studio della flora e fauna del Golfo di Taranto. Il Presidente viene informato sull'attivazione del Corso di Laurea in <i>Scienze delle produzioni e delle risorse del mare</i> a Taranto sugli obiettivi formativi e profilo professionale che vogliamo erogare. Il Presidente ribadisce che già negli anni scorsi avevano collaborato con il vecchio Corso di Laurea in Maricoltura. Particolarmente interessato evidenzia come alcune ricerche da loro effettuate sono state condotte con difficoltà per l'assenza di figure tecnico-professionali competenti.

Taranto, 30 Novembre 2022

Prof. Nicola Zizzo



Prof. Gerardo Centoducati



## **INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI**

Corso di Laurea di I livello in *Scienze delle produzioni e delle risorse del mare*  
**L-38** Classe delle lauree in *Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali*  
Dipartimento proponente:  
**Dipartimento di Medicina Veterinaria**

Data e luogo di incontro: 11 Novembre 2022 – Putignano (BA)  
**Elenco partecipanti per il Dipartimento di Medicina Veterinaria:**

<b>Struttura didattica rappresentata</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>	<b>Nome e Cognome</b>
DiMeV	Componente commissione istituzione nuovo CdS Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Nicola Zizzo
DiMeV	Componente commissione istituzione nuovo CdS Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Gerardo Centoducati

**Elenco partecipanti per le organizzazioni consultate:**

<b>Organizzazione di appartenenza</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>
Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata	Direttore Generale
Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata	Responsabile servizi IZSPB sedi di Taranto e Matera

**Dati, documenti e studi di settore considerati:**

1. Documento di presentazione del corso di studio;
2. Bozza della scheda di progettazione;
3. Presentazione obiettivi formativi e profilo professionale che si intende formare

**La consultazione è avvenuta considerando i seguenti elementi:**

- Obiettivi formativi specifici in relazione ai possibili esiti occupazionali
- quadro generale delle attività formative e organizzazione del corso di studio
- risultati di apprendimento attesi
- potenziali sbocchi professionali

**Sintesi dell'esito della consultazione**

Con riferimento alla **valutazione dei fabbisogni formativi** e al quadro generale delle attività formative, e relativi crediti, contenuti nella scheda di progettazione la discussione ha evidenziato:

<b>Ruolo del partecipante e organizzazione di appartenenza</b>	<b>Sintesi fabbisogni formativi</b>
Direttore generale IZSPB e Responsabile servizi IZSPB sedi di Taranto e Matera	Dopo la presentazione e la consultazione dei documenti il Direttore generale dell'IZSPB esprime grande soddisfazione per l'attenzione che il Dipartimento di Medicina Veterinaria e l'Università di Bari A. Moro hanno inteso dare ad un settore strategico e con grande penuria di personale specializzato quale quello della pesca ed acquacoltura. Inoltre, la presenza di una sede dell'IZS di Puglia e Basilicata a Taranto, per altro molto vicina alla futura sede del CdS genera le pre—condizioni per una osmosi tra la formazione universitaria e l'Istituto, consentendo quindi possibilità di collaborazioni, impiego di laboratori, condivisione di esperienze di tirocinio, anche perché in quella sede è presente, tra i tanti, anche il servizio di Ittiopatologia. Inoltre, la responsabile di sede dichiara che spesso l'Istituto è coinvolto in attività autoptiche su cetacei e tartarughe marine rinvenute morte o in fin di vita per spiaggiamento e che tutta questa attività potrà essere messa a disposizione degli studenti e dei laureandi per formazione e redazione di tesi. Il Direttore conclude, poi, che la presenza del CdS e la produzione dei suoi primi laureati potrà aprire a sinergie anche finalizzate alla offerta di corsi post-laurea come master, corsi di perfezionamento, etc.

Putignano, 11 Novembre 2022

Prof. Nicola Zizzo



Prof. Gerardo Centoducati



**INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE  
DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI**

Corso di Laurea di I livello in “*Scienze delle produzioni e delle risorse del mare*”  
**L-38** Classe delle lauree in *Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali*  
Dipartimento proponente:  
**Dipartimento di Medicina Veterinaria**

Data e luogo di incontro: 24 ottobre 2022 – Taranto

**Elenco partecipanti per il Dipartimento di Medicina Veterinaria:**

<b>Struttura didattica rappresentata</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>	<b>Nome e Cognome</b>
DiMeV	Componente commissione istituzione nuovo CdS Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Nicola Zizzo
DiMeV	Componente commissione istituzione nuovo CdS Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Gerardo Centoducati

**Elenco partecipanti per le organizzazioni consultate:**

<b>Organizzazione di appartenenza</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>
Prefettura	Prefetto

**Dati, documenti e studi di settore considerati:**

1. Documento di presentazione del corso di studio;
2. Bozza della scheda di progettazione;
3. Presentazione obiettivi formativi e profilo professionale che si intende formare

**La consultazione è avvenuta considerando i seguenti elementi:**

- Obiettivi formativi specifici in relazione ai possibili esiti occupazionali
- quadro generale delle attività formative e organizzazione del corso di studio
- risultati di apprendimento attesi
- potenziali sbocchi professionali

**Sintesi dell'esito della consultazione**

Con riferimento alla **valutazione dei fabbisogni formativi** e al quadro generale delle attività formative, e relativi crediti, contenuti nella scheda di progettazione la discussione ha evidenziato:

<b>Ruolo del partecipante e organizzazione di appartenenza</b>	<b>Sintesi fabbisogni formativi</b>
Prefetto Taranto	Il Prefetto viene messo al corrente del progresso storico dell'istituzione a Taranto di Corsi di Laurea nella maricoltura e l'istituzione di un nuovo Corso di Laurea in <i>Scienze delle produzioni</i>

	<i>e delle risorse del mare.</i> Il Prefetto approva l'iniziativa asserendo che a Taranto una figura tecnico professionale che abbia competenze sulle risorse del mare era necessario. Ricorda anche, che Taranto sta bonificando il Mar Piccolo che sarà sicuramente riutilizzato per attività produttive.

Taranto, 24 ottobre 2022

Prof. Nicola Zizzo



Prof. Gerardo Centoducati



## **INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI**

Corso di Laurea di I livello in *Scienze delle produzioni e delle risorse del mare*  
**L-38** Classe delle lauree in *Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali*  
Dipartimento proponente:  
**Dipartimento di Medicina Veterinaria**

Data e luogo di incontro: 4 ottobre 2022 – Bari

### **Elenco partecipanti per il Dipartimento di Medicina Veterinaria:**

<b>Struttura didattica rappresentata</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>	<b>Nome e Cognome</b>
DiMeV	Componente commissione istituzione nuovo CdS Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Nicola Zizzo
DiMeV	Componente commissione istituzione nuovo CdS Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Gerardo Centoducati

### **Elenco partecipanti per le organizzazioni consultate:**

<b>Organizzazione di appartenenza</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>
Regione Puglia	Componente Commissione I (Bilancio - Finanze - Programmazione)

### **Dati, documenti e studi di settore considerati:**

1. Documento di presentazione del corso di studio;
2. Bozza della scheda di progettazione;
3. Presentazione obiettivi formativi e profilo professionale che si intende formare

### **La consultazione è avvenuta considerando i seguenti elementi:**

- Obiettivi formativi specifici in relazione ai possibili esiti occupazionali
- quadro generale delle attività formative e organizzazione del corso di studio
- risultati di apprendimento attesi
- potenziali sbocchi professionali

### **Sintesi dell'esito della consultazione**

Con riferimento alla **valutazione dei fabbisogni formativi** e al quadro generale delle attività formative, e relativi crediti, contenuti nella scheda di progettazione la discussione ha evidenziato:

<b>Ruolo del partecipante e organizzazione di appartenenza</b>	<b>Sintesi fabbisogni formativi</b>
Regione Puglia	E' stato interpellato un Componente regionale della Commissione I (Bilancio - Finanze - Programmazione) informandolo sull'attivazione del Corso di Laurea in <i>Scienze delle produzioni e delle risorse del mare</i> a Taranto. L'iniziativa l'ha reputata valida per lo sviluppo e incentivazione negli allevamenti ittici, azione prioritaria attuale della regione Puglia.

Bari, 4 Ottobre 2022

Prof. Nicola Zizzo



Prof. Gerardo Centoducati



## **INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, SERVIZI, PROFESSIONI**

Corso di Laurea di I livello in *Scienze delle produzioni e delle risorse del mare*  
**L-38** Classe delle lauree in *Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali*  
Dipartimento proponente:  
**Dipartimento di Medicina Veterinaria**

Data e luogo di incontro: 23 Novembre 2022 – Taranto

### **Elenco partecipanti per il Dipartimento di Medicina Veterinaria:**

<b>Struttura didattica rappresentata</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>	<b>Nome e Cognome</b>
DiMeV	Componente commissione istituzione nuovo CdS Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Nicola Zizzo
DiMeV	Componente commissione istituzione nuovo CdS Classe L-38 Sede decentrata Taranto	Prof. Gerardo Centoducati

### **Elenco partecipanti per le organizzazioni consultate:**

<b>Organizzazione di appartenenza</b>	<b>Ruolo del partecipante</b>
WWF-sez. Taranto	Presidente sezione

### **Dati, documenti e studi di settore considerati:**

1. Documento di presentazione del corso di studio;
2. Bozza della scheda di progettazione;
3. Presentazione obiettivi formativi e profilo professionale che si intende formare

### **La consultazione è avvenuta considerando i seguenti elementi:**

- Obiettivi formativi specifici in relazione ai possibili esiti occupazionali
- quadro generale delle attività formative e organizzazione del corso di studio
- risultati di apprendimento attesi
- potenziali sbocchi professionali

### **Sintesi dell'esito della consultazione**

Con riferimento alla **valutazione dei fabbisogni formativi** e al quadro generale delle attività formative, e relativi crediti, contenuti nella scheda di progettazione la discussione ha evidenziato:

<b>Ruolo del partecipante e organizzazione di appartenenza</b>	<b>Sintesi fabbisogni formativi</b>
Presidente sez. Taranto WWF	E' stato interpellato il Presidente sez. Taranto WWF un informandolo sull'attivazione del Corso di Laurea in <i>Scienze delle produzioni e delle risorse del mare</i> a Taranto. Il Presidente vedendo il programma del corso l'ha reputato molto valido, evidenziando l'importanza delle discipline riguardanti l'ecologia ambientale e quelle inerenti alla salvaguardia, comportamento e patologie delle Tartarughe Marine e dei Cetacei non essendo impartite da nessuna Università meridionale. Inoltre ci informa come a breve ci sarà un aumento dell'attività di monitoraggio e salvaguardia da parte del WWF-Taranto su queste due specie con la creazione di centri di primo soccorso.

Taranto, 23 Novembre 2022

Prof. Nicola Zizzo



Prof. Gerardo Centoducati



# ALLEGATO 3

INCONTRO FINALE DI RESTITUZIONE ALLE PARTI SOCIALI PER LA CONSULTAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI STUDI IN "SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE RISORSE DEL MARE"

Taranto, 20 dicembre 2022

Ente di appartenenza ASS. MARE PER SEMPRE

Ruolo PRESENTE

CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO

Classe di Laurea in "Scienze delle produzioni e delle risorse del mare" L-38

a) Giudizio generale

- Esprimere un parere generale sull'attivazione di questo Corso

ASSOLUTAMENTE FAVOREVOLE

DAL NOSTRO PUNTO DI VISTA "VITALE" PER UNA NUOVA FAVORIZZAZIONE DELL'ACQUA CULTURA TARANTINA.

b) Sintesi dei fabbisogni da reputati necessari

- PIANO DELLE COSTE
- POSIZIONE DEI FONDALI
- UN DISCIPLINARE

Secondo lei questo Corso di Studi potrebbe produrre figure professionali utili al territorio tarantino, pugliese, meridionale?

NO  FORSE

Indicare con una o più X quali tra le figure professionali che possono essere ricoperte dal laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare sono secondo lei sono più concrete?

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/>            | Esperto in pesca turismo                          |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto presso impianti di molluschicoltura       |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto presso impianti di produzione pesce       |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto presso impianti produz. nuove specie      |
| <input type="checkbox"/>            | Esperto delle attività di pesca                   |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto in alimentazione specie acquatiche        |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Responsabile della riproduzione specie acquatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Operatore responsabile in aree marine protette    |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto delle specie marine protette              |

- Ricerca e sviluppo nel settore del Mare
- Esperto in monitoraggio ambientale marino
- Esperto in produzione alghe e piante acquatiche superiori
- Consulente per mangimifici, aziende di additivi zootecnici, imprese di gestione ittica;
- Responsabile della gestione di aziende di acquacoltura
- Responsabile della gestione tecnica, igienica ed economica della filiera produttiva
- Componente di associazioni di categoria del settore, enti professionali, enti territoriali pubblici e organizzazioni nazionali e internazionali
- Esperto di gestione della fauna marina protetta in contesti sanitari di recupero
- Esperto di valutazione degli impatti ambientali e di pianificazione territoriale della produzione ittica sostenibile
- Consulente esperto per progettazione di impianti di acquacoltura e maricoltura
- Dipendente di organizzazioni nazionali e internazionali per la salute e l'alimentazione;
- Tecnico di laboratorio di ittiopatologia ed esperto per la profilassi delle malattie diffuse e zoonosiche, per il controllo sulle materie prime, mangimi per acquacoltura
- Impiegato presso industrie ed enti di ricerca pubblici e privati, aree marine protette
- Impiego nelle capitanerie di porto, guardie costiere, marina militare italiana

c) Secondo Lei quali competenze deve avere un laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare, perché il Corso possa avere successo nella formazione di tecnici utili al comparto ed al territorio?

- Gestione di tutti i processi produttivi dell'acquacoltura e sue tecnologie e innovazioni
- Applicazione della normativa di settore sulla sicurezza alimentare e ambientale
- Implementare piani di profilassi dalle malattie virali, batteriche e parassitarie
- Gestione ed allevamento di nuove specie
- Alimentazione e nutrizione delle specie allevate
- Valutazione di impatto ambientale
- Tecniche di pesca sostenibile
- Igiene dei prodotti della pesca
- Gestione delle avannotterie e sulla gestione riproduttiva delle specie allevate
- Gestione economica dell'azienda ittica
- Impiego di additivi alimentari tecnologici e funzionali in acquacoltura
- Gestione della fauna marina protetta nei contesti produttivi (pesca e allevamento)
- Gestione di un impianto di produzione di mangime o additivi alimentari
- Formulazione di mangimi e/o additivi alimentari
- Gestione sanitaria della fauna protetta marina in condizioni di difficoltà
- Progettazione e dimensionamento di aziende di acquacoltura
- Gestione della produzione di fito e zoo plancton
- Gestione della produzione di alghe eduli
- Gestione e allevamento di specie impiegate per il ripopolamento
- Competenze in tossicologia dell'ambiente marino
- Conoscenza della normativa su gestione ed uso del farmaco

d) Disponibilità a collaborare nella formazione dei laureati dei nuovi ordinamenti

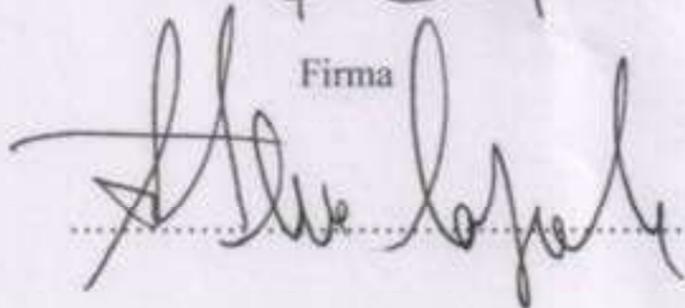
*E' interessato a collaborare attivamente nella formazione dei laureati del nuovo ordinamento? Se sì, in che modo? (Per esempio: convenzioni per tirocini, stage, supporto alla docenza, giornate di orientamento al mondo del lavoro, partecipare attivamente ad un Comitato di Indirizzo del Corso di Studio per il monitoraggio continuo della qualità della sua formazione...)*

Fornendo tutto il supporto necessario sul Territorio  
operando nei mari di Taranto da molti Anni.

Taranto, 20/12/2022....

ASSOCIAZIONE  
Itore per Sempre

Firma



**INCONTRO FINALE DI RESTITUZIONE ALLE PARTI SOCIALI PER LA CONSULTAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI STUDI IN "SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE RISORSE DEL MARE"**

Taranto, 20 dicembre 2022

Ente di appartenenza ..... CAMERA DI COMMERCIO DI TARANTO .....

Ruolo ..... SEGRETARIO GENERALE .....

**CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO**

**Classe di Laurea in "Scienze delle produzioni e delle risorse del mare" L-38**

**a) Giudizio generale**

- *Esprimere un parere generale sull'attivazione di questo Corso*

Ritengo che il corso offrirebbe opportunità di specializzazione di alto livello ma in corso a livello locale ed internazionale. Le caratteristiche dell'offerta formativa, incentrate all'valorizzare sulla parte della parte delle risorse.

**b) Sintesi dei fabbisogni da reputati necessari**

- Secondo lei questo Corso di Studi potrebbe produrre figure professionali utili al territorio tarantino, pugliese, meridionale?

NO  FORSE

- Indicare con una o più X quali tra le figure professionali che possono essere ricoperte dal laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare sono secondo lei sono più concrete?

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto in pesca turismo                          |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto presso impianti di molluschicoltura       |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto presso impianti di produzione pesce       |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto presso impianti produz. nuove specie      |
| <input type="checkbox"/>            | Esperto delle attività di pesca                   |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto in alimentazione specie acquatiche        |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Responsabile della riproduzione specie acquatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Operatore responsabile in aree marine protette    |
| <input type="checkbox"/>            | Esperto delle specie marine protette              |



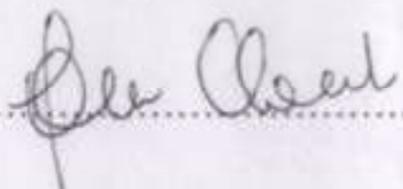
d) Disponibilità a collaborare nella formazione dei laureati dei nuovi ordinamenti

*E' interessato a collaborare attivamente nella formazione dei laureati del nuovo ordinamento? Se sì, in che modo? (Per esempio: convenzioni per tirocini, stage, supporto alla docenza, giornate di orientamento al mondo del lavoro, partecipare attivamente ad un Comitato di Indirizzo del Corso di Studio per il monitoraggio continuo della qualità della sua formazione...)*

GIORNATE DI ORIENTAMENTO AL MONDO DEL LAVORO,  
PARTICIPAZIONE AD UN COMITATO DI INDIRIZZO X IL MONITO  
RAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE -

Taranto, 20/12/2022

Firma







d) Disponibilità a collaborare nella formazione dei laureati dei nuovi ordinamenti

*E' interessato a collaborare attivamente nella formazione dei laureati del nuovo ordinamento? Se sì, in che modo? (Per esempio: convenzioni per tirocini, stage, supporto alla docenza, giornate di orientamento al mondo del lavoro, partecipare attivamente ad un Comitato di Indirizzo del Corso di Studio per il monitoraggio continuo della qualità della sua formazione...)*

GIORNATE di ORIENTAMENTO al MONDO DEL LAVORO

Taranto, ..... 20/12/11

Firma

..... *Francesco Sami*

**INCONTRO FINALE DI RESTITUZIONE ALLE PARTI SOCIALI PER LA CONSULTAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI STUDI IN "SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE RISORSE DEL MARE"**

Taranto, 20 dicembre 2022

Ente di appartenenza ..... C.I.A. .....

Ruolo ..... Presidente Provincia AP Bari .....

**CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO**

**Classe di Laurea in "Scienze delle produzioni e delle risorse del mare" L-38**

a) Giudizio generale

- *Esprimere un parere generale sull'attivazione di questo Corso*

potrebbe essere attivato positivamente il corso  
adesso a fornire figure professionali  
che offrirebbero le stesse  
servizi per avviare il bello progetto.

b) Sintesi dei fabbisogni da reputati necessari

- *Secondo lei questo Corso di Studi potrebbe produrre figure professionali utili al territorio tarantino, pugliese, meridionale?*

NO  FORSE

- *Indicare con una o più X quali tra le figure professionali che possono essere ricoperte dal laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare sono secondo lei sono più concrete?*

- Esperto in pesca turismo
- Esperto presso impianti di molluschicoltura
- Esperto presso impianti di produzione pesce
- Esperto presso impianti produz. nuove specie
- Esperto delle attività di pesca
- Esperto in alimentazione specie acquatiche
- Responsabile della riproduzione specie acquatiche
- Operatore responsabile in aree marine protette
- Esperto delle specie marine protette

<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

- Ricerca e sviluppo nel settore del Mare
- Esperto in monitoraggio ambientale marino
- Esperto in produzione alghe e piante acquatiche superiori
- Consulente per mangimifici, aziende di additivi zootecnici, imprese di gestione ittica;
- Responsabile della gestione di aziende di acquacoltura
- Responsabile della gestione tecnica, igienica ed economica della filiera produttiva
- Componente di associazioni di categoria del settore, enti professionali, enti territoriali pubblici e organizzazioni nazionali e internazionali
- Esperto di gestione della fauna marina protetta in contesti sanitari di recupero
- Esperto di valutazione degli impatti ambientali e di pianificazione territoriale della produzione ittica sostenibile
- Consulente esperto per progettazione di impianti di acquacoltura e maricoltura
- Dipendente di organizzazioni nazionali e internazionali per la salute e l'alimentazione;
- Tecnico di laboratorio di ittiopatologia ed esperto per la profilassi delle malattie diffuse e zoonosiche, per il controllo sulle materie prime, mangimi per acquacoltura
- Impiegato presso industrie ed enti di ricerca pubblici e privati, aree marine protette
- Impiego nelle capitanerie di porto, guardie costiere, marina militare italiana

c) Secondo Lei quali competenze deve avere un laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare, perché il Corso possa avere successo nella formazione di tecnici utili al comparto ed al territorio?

<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

- Gestione di tutti i processi produttivi dell'acquacoltura e sue tecnologie e innovazioni
- Applicazione della normativa di settore sulla sicurezza alimentare e ambientale
- Implementare piani di profilassi dalle malattie virali, batteriche e parassitarie
- Gestione ed allevamento di nuove specie
- Alimentazione e nutrizione delle specie allevate
- Valutazione di impatto ambientale
- Tecniche di pesca sostenibile
- Igiene dei prodotti della pesca
- Gestione delle avannotterie e sulla gestione riproduttiva delle specie allevate
- Gestione economica dell'azienda ittica
- Impiego di additivi alimentari tecnologici e funzionali in acquacoltura
- Gestione della fauna marina protetta nei contesti produttivi (pesca e allevamento)
- Gestione di un impianto di produzione di mangime o additivi alimentari
- Formulazione di mangimi e/o additivi alimentari
- Gestione sanitaria della fauna protetta marina in condizioni di difficoltà
- Progettazione e dimensionamento di aziende di acquacoltura
- Gestione della produzione di fito e zoo plancton
- Gestione della produzione di alghe eduli
- Gestione e allevamento di specie impiegate per il ripopolamento
- Competenze in tossicologia dell'ambiente marino
- Conoscenza della normativa su gestione ed uso del farmaco

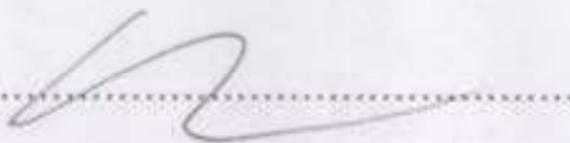
d) Disponibilità a collaborare nella formazione dei laureati dei nuovi ordinamenti

*E' interessato a collaborare attivamente nella formazione dei laureati del nuovo ordinamento? Se sì, in che modo? (Per esempio: convenzioni per tirocini, stage, supporto alla docenza, giornate di orientamento al mondo del lavoro, partecipare attivamente ad un Comitato di Indirizzo del Corso di Studio per il monitoraggio continuo della qualità della sua formazione...)*

Assolutamente sì. Aggiungere la figura  
eccellenza con la parte formative  
le ore formative in corso già presenti  
del curriculum

Taranto, 20.12.2022

Firma



**INCONTRO FINALE DI RESTITUZIONE ALLE PARTI SOCIALI PER LA CONSULTAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI STUDI IN "SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE RISORSE DEL MARE"**

Taranto, 20 dicembre 2022

Ente di appartenenza ..... CNR-IRSA .....

Ruolo ..... RICERCATORE .....

**CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO**

**Classe di Laurea in "Scienze delle produzioni e delle risorse del mare" L-38**

a) Giudizio generale

- *Esprimere un parere generale sull'attivazione di questo Corso*

PARERE molto positivo  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

b) Sintesi dei fabbisogni da reputati necessari

- *Secondo lei questo Corso di Studi potrebbe produrre figure professionali utili al territorio tarantino, pugliese, meridionale?*

**SI**       **NO**       **FORSE**

- *Indicare con una o più X quali tra le figure professionali che possono essere ricoperte dal laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare sono secondo lei sono più concrete?*

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/>            | Esperto in pesca turismo                          |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto presso impianti di molluschicoltura       |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto presso impianti di produzione pesce       |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto presso impianti produz. nuove specie      |
| <input type="checkbox"/>            | Esperto delle attività di pesca                   |
| <input type="checkbox"/>            | Esperto in alimentazione specie acquatiche        |
| <input type="checkbox"/>            | Responsabile della riproduzione specie acquatiche |
| <input type="checkbox"/>            | Operatore responsabile in aree marine protette    |
| <input type="checkbox"/>            | Esperto delle specie marine protette              |

	Ricerca e sviluppo nel settore del Mare
	Esperto in monitoraggio ambientale marino
	Esperto in produzione alghe e piante acquatiche superiori
	Consulente per mangimifici, aziende di additivi zootecnici, imprese di gestione ittica;
✓	Responsabile della gestione di aziende di acquacoltura
✓	Responsabile della gestione tecnica, igienica ed economica della filiera produttiva
✓	Componente di associazioni di categoria del settore, enti professionali, enti territoriali pubblici e organizzazioni nazionali e internazionali
	Esperto di gestione della fauna marina protetta in contesti sanitari di recupero
	Esperto di valutazione degli impatti ambientali e di pianificazione territoriale della produzione ittica sostenibile
	Consulente esperto per progettazione di impianti di acquacoltura e maricoltura
	Dipendente di organizzazioni nazionali e internazionali per la salute e l'alimentazione;
	Tecnico di laboratorio di ittiopatologia ed esperto per la profilassi delle malattie diffuse e zoonosiche, per il controllo sulle materie prime, mangimi per acquacoltura
	Impiegato presso industrie ed enti di ricerca pubblici e privati, aree marine protette
	Impiego nelle capitanerie di porto, guardie costiere, marina militare italiana

c) Secondo Lei quali competenze deve avere un laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare, perché il Corso possa avere successo nella formazione di tecnici utili al comparto ed al territorio?

✓	Gestione di tutti i processi produttivi dell'acquacoltura e sue tecnologie e innovazioni
✓	Applicazione della normativa di settore sulla sicurezza alimentare e ambientale
	Implementare piani di profilassi dalle malattie virali, batteriche e parassitarie
✓	Gestione ed allevamento di nuove specie
✓	Alimentazione e nutrizione delle specie allevate
	Valutazione di impatto ambientale
	Tecniche di pesca sostenibile
	Igiene dei prodotti della pesca
✓	Gestione delle avannotterie e sulla gestione riproduttiva delle specie allevate
	Gestione economica dell'azienda ittica
✓	Impiego di additivi alimentari tecnologici e funzionali in acquacoltura
	Gestione della fauna marina protetta nei contesti produttivi (pesca e allevamento)
	Gestione di un impianto di produzione di mangime o additivi alimentari
	Formulazione di mangimi e/o additivi alimentari
	Gestione sanitaria della fauna protetta marina in condizioni di difficoltà
✓	Progettazione e dimensionamento di aziende di acquacoltura
✓	Gestione della produzione di fito e zoo plancton
	Gestione della produzione di alghe eduli
	Gestione e allevamento di specie impiegate per il ripopolamento
	Competenze in tossicologia dell'ambiente marino
	Conoscenza della normativa su gestione ed uso del farmaco

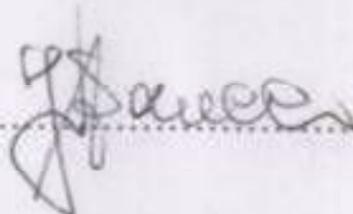
d) Disponibilità a collaborare nella formazione dei laureati dei nuovi ordinamenti

*E' interessato a collaborare attivamente nella formazione dei laureati del nuovo ordinamento? Se sì, in che modo? (Per esempio: convenzioni per tirocini, stage, supporto alla docenza, giornate di orientamento al mondo del lavoro, partecipare attivamente ad un Comitato di Indirizzo del Corso di Studio per il monitoraggio continuo della qualità della sua formazione...)*

MASSIMA DISPONIBILITA' NEL SUPPORTARE LA FORMAZIONE  
CON SEMINARI SPECIALISTICI, SVILUPPO DELLA TESI, TIROCINI  
FORMATIVI, ECC.

Taranto, 20.12.22

Firma



**INCONTRO FINALE DI RESTITUZIONE ALLE PARTI SOCIALI PER LA CONSULTAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI STUDI IN "SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE RISORSE DEL MARE"**

Taranto, 20 dicembre 2022

Ente di appartenenza ..... CNR-IRSA .....

Ruolo ..... RICERCATORE .....

**CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO**

**Classe di Laurea in "Scienze delle produzioni e delle risorse del mare" L-38**

**a) Giudizio generale**

- *Esprimere un parere generale sull'attivazione di questo Corso*

PARERE MOLTO POSITIVO

---

---

---

---

**b) Sintesi dei fabbisogni da reputati necessari**

- *Secondo lei questo Corso di Studi potrebbe produrre figure professionali utili al territorio tarantino, pugliese, meridionale?*

**SI**

**NO**

**FORSE**

- *Indicare con una o più X quali tra le figure professionali che possono essere ricoperte dal laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare sono secondo lei sono più concrete?*

- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 

- Esperto in pesca turismo
- Esperto presso impianti di molluschicoltura
- Esperto presso impianti di produzione pesce
- Esperto presso impianti produz. nuove specie
- Esperto delle attività di pesca
- Esperto in alimentazione specie acquatiche
- Responsabile della riproduzione specie acquatiche
- Operatore responsabile in aree marine protette
- Esperto delle specie marine protette

	Ricerca e sviluppo nel settore del Mare
	Esperto in monitoraggio ambientale marino
	Esperto in produzione alghe e piante acquatiche superiori
	Consulente per mangimifici, aziende di additivi zootecnici, imprese di gestione ittica;
✓	Responsabile della gestione di aziende di acquacoltura
✓	Responsabile della gestione tecnica, igienica ed economica della filiera produttiva
✓	Componente di associazioni di categoria del settore, enti professionali, enti territoriali pubblici e organizzazioni nazionali e internazionali
	Esperto di gestione della fauna marina protetta in contesti sanitari di recupero
	Esperto di valutazione degli impatti ambientali e di pianificazione territoriale della produzione ittica sostenibile
	Consulente esperto per progettazione di impianti di acquacoltura e maricoltura
	Dipendente di organizzazioni nazionali e internazionali per la salute e l'alimentazione;
	Tecnico di laboratorio di ittiopatologia ed esperto per la profilassi delle malattie diffuse e zoonosiche, per il controllo sulle materie prime, mangimi per acquacoltura
	Impiegato presso industrie ed enti di ricerca pubblici e privati, aree marine protette
	Impiego nelle capitanerie di porto, guardie costiere, marina militare italiana

c) Secondo Lei quali competenze deve avere un laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare, perché il Corso possa avere successo nella formazione di tecnici utili al comparto ed al territorio?

✓	Gestione di tutti i processi produttivi dell'acquacoltura e sue tecnologie e innovazioni
✓	Applicazione della normativa di settore sulla sicurezza alimentare e ambientale
	Implementare piani di profilassi dalle malattie virali, batteriche e parassitarie
✓	Gestione ed allevamento di nuove specie
✓	Alimentazione e nutrizione delle specie allevate
	Valutazione di impatto ambientale
	Tecniche di pesca sostenibile
	Igiene dei prodotti della pesca
✓	Gestione delle avannotterie e sulla gestione riproduttiva delle specie allevate
	Gestione economica dell'azienda ittica
✓	Impiego di additivi alimentari tecnologici e funzionali in acquacoltura
	Gestione della fauna marina protetta nei contesti produttivi (pesca e allevamento)
	Gestione di un impianto di produzione di mangime o additivi alimentari
	Formulazione di mangimi e/o additivi alimentari
	Gestione sanitaria della fauna protetta marina in condizioni di difficoltà
✓	Progettazione e dimensionamento di aziende di acquacoltura
✓	Gestione della produzione di fito e zoo plancton
	Gestione della produzione di alghe eduli
	Gestione e allevamento di specie impiegate per il ripopolamento
	Competenze in tossicologia dell'ambiente marino
	Conoscenza della normativa su gestione ed uso del farmaco

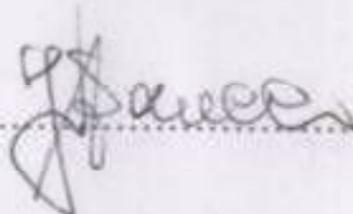
d) Disponibilità a collaborare nella formazione dei laureati dei nuovi ordinamenti

*E' interessato a collaborare attivamente nella formazione dei laureati del nuovo ordinamento? Se sì, in che modo? (Per esempio: convenzioni per tirocini, stage, supporto alla docenza, giornate di orientamento al mondo del lavoro, partecipare attivamente ad un Comitato di Indirizzo del Corso di Studio per il monitoraggio continuo della qualità della sua formazione...)*

MASSIMA DISPONIBILITA' NEL SUPPORTARE LA FORMAZIONE  
CON SEMINARI SPECIALISTICI, SVILUPPO DELLA TESI, TIROCINI  
FORMATIVI, ECC.

Taranto, 20.12.22

Firma



**INCONTRO FINALE DI RESTITUZIONE ALLE PARTI SOCIALI PER LA CONSULTAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI STUDI IN "SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE RISORSE DEL MARE"**

Taranto, 20 dicembre 2022

Ente di appartenenza ..... CNR-IRSA .....

Ruolo ..... RICERCATORE .....

fernando.rubino@cnr.it

**CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO**

**Classe di Laurea in "Scienze delle produzioni e delle risorse del mare" L-38**

a) Giudizio generale

- *Esprimere un parere generale sull'attivazione di questo Corso*

HO UNO FAVOREVOLI E SODDISFATTO A QUESTA  
INIZIATIVA CHE RIAPRE PROSPETTIVE INTERESSANTI  
A I NOSTRI GRUPPI

b) Sintesi dei fabbisogni da reputati necessari

- *Secondo lei questo Corso di Studi potrebbe produrre figure professionali utili al territorio tarantino, pugliese, meridionale?*

SI       NO       FORSE

- *Indicare con una o più X quali tra le figure professionali che possono essere ricoperte dal laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare sono secondo lei sono più concrete?*

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/>            | Esperto in pesca turismo                          |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto presso impianti di molluschicoltura       |
| <input type="checkbox"/>            | Esperto presso impianti di produzione pesce       |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto presso impianti produz. nuove specie      |
| <input type="checkbox"/>            | Esperto delle attività di pesca                   |
| <input type="checkbox"/>            | Esperto in alimentazione specie acquatiche        |
| <input type="checkbox"/>            | Responsabile della riproduzione specie acquatiche |
| <input type="checkbox"/>            | Operatore responsabile in aree marine protette    |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto delle specie marine protette              |

<input checked="" type="checkbox"/>	Ricerca e sviluppo nel settore del Mare
	Esperto in monitoraggio ambientale marino
	Esperto in produzione alghe e piante acquatiche superiori
<input checked="" type="checkbox"/>	Consulente per mangimifici, aziende di additivi zootecnici, imprese di gestione ittica;
	Responsabile della gestione di aziende di acquacoltura
	Responsabile della gestione tecnica, igienica ed economica della filiera produttiva
	Componente di associazioni di categoria del settore, enti professionali, enti territoriali pubblici e organizzazioni nazionali e internazionali
	Esperto di gestione della fauna marina protetta in contesti sanitari di recupero
<input checked="" type="checkbox"/>	Esperto di valutazione degli impatti ambientali e di pianificazione territoriale della produzione ittica sostenibile
	Consulente esperto per progettazione di impianti di acquacoltura e maricoltura
	Dipendente di organizzazioni nazionali e internazionali per la salute e l'alimentazione;
<input checked="" type="checkbox"/>	Tecnico di laboratorio di ittiopatologia ed esperto per la profilassi delle malattie diffuse e zoonosiche, per il controllo sulle materie prime, mangimi per acquacoltura
<input checked="" type="checkbox"/>	Impiegato presso industrie ed enti di ricerca pubblici e privati, aree marine protette
	Impiego nelle capitanerie di porto, guardie costiere, marina militare italiana

c) Secondo Lei quali competenze deve avere un laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare, perché il Corso possa avere successo nella formazione di tecnici utili al comparto ed al territorio? *DIREI TUTTE POSSIBILITÀ*

<input checked="" type="checkbox"/>	Gestione di tutti i processi produttivi dell'acquacoltura e sue tecnologie e innovazioni
	Applicazione della normativa di settore sulla sicurezza alimentare e ambientale
	Implementare piani di profilassi dalle malattie virali, batteriche e parassitarie
	Gestione ed allevamento di nuove specie
	Alimentazione e nutrizione delle specie allevate
	Valutazione di impatto ambientale
	Tecniche di pesca sostenibile
	Igiene dei prodotti della pesca
	Gestione delle avannotterie e sulla gestione riproduttiva delle specie allevate
	Gestione economica dell'azienda ittica
	Impiego di additivi alimentari tecnologici e funzionali in acquacoltura
	Gestione della fauna marina protetta nei contesti produttivi (pesca e allevamento)
	Gestione di un impianto di produzione di mangime o additivi alimentari
	Formulazione di mangimi e/o additivi alimentari
	Gestione sanitaria della fauna protetta marina in condizioni di difficoltà
	Progettazione e dimensionamento di aziende di acquacoltura
	Gestione della produzione di fito e zoo plancton
	Gestione della produzione di alghe eduli
	Gestione e allevamento di specie impiegate per il ripopolamento
	Competenze in tossicologia dell'ambiente marino
	Conoscenza della normativa su gestione ed uso del farmaco

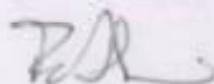
d) Disponibilità a collaborare nella formazione dei laureati dei nuovi ordinamenti

*E' interessato a collaborare attivamente nella formazione dei laureati del nuovo ordinamento? Se sì, in che modo? (Per esempio: convenzioni per tirocini, stage, supporto alla docenza, giornate di orientamento al mondo del lavoro, partecipare attivamente ad un Comitato di Indirizzo del Corso di Studio per il monitoraggio continuo della qualità della sua formazione ...)*

DISPONIBILITÀ massima a 360°

Taranto, 20/12/2022

Firma



**INCONTRO FINALE DI RESTITUZIONE ALLE PARTI SOCIALI PER LA CONSULTAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI STUDI IN "SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE RISORSE DEL MARE"**

Taranto, 20 dicembre 2022

Ente di appartenenza ..... CONFINDUSTRIA TARANTO .....

Ruolo ..... CONSIGLIERE .....

**CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO**

**Classe di Laurea in "Scienze delle produzioni e delle risorse del mare" L-38**

a) Giudizio generale

- *Esprimere un parere generale sull'attivazione di questo Corso*

Il corso potrebbe favorire una diffusione più accurata delle conoscenze relative alle risorse presenti nel nostro territorio

b) Sintesi dei fabbisogni da reputati necessari

- *Secondo lei questo Corso di Studi potrebbe produrre figure professionali utili al territorio tarantino, pugliese, meridionale?*

NO  FORSE

- *Indicare con una o più X quali tra le figure professionali che possono essere ricoperte dal laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare sono secondo lei sono più concrete?*

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/>            | Esperto in pesca turismo                          |
| <input type="checkbox"/>            | Esperto presso impianti di molluschicoltura       |
| <input type="checkbox"/>            | Esperto presso impianti di produzione pesce       |
| <input type="checkbox"/>            | Esperto presso impianti produz. nuove specie      |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto delle attività di pesca                   |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto in alimentazione specie acquatiche        |
| <input type="checkbox"/>            | Responsabile della riproduzione specie acquatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Operatore responsabile in aree marine protette    |
| <input type="checkbox"/>            | Esperto delle specie marine protette              |

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Ricerca e sviluppo nel settore del Mare   |
| <input type="checkbox"/>            | Esperto in monitoraggio ambientale marino   |
| <input type="checkbox"/>            | Esperto in produzione alghe e piante acquatiche superiori   |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Consulente per mangimifici, aziende di additivi zootecnici, imprese di gestione ittica;   |
| <input type="checkbox"/>            | Responsabile della gestione di aziende di acquacoltura  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Responsabile della gestione tecnica, igienica ed economica della filiera produttiva   |
| <input type="checkbox"/>            | Componente di associazioni di categoria del settore, enti professionali, enti territoriali pubblici e organizzazioni nazionali e internazionali                           |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto di gestione della fauna marina protetta in contesti sanitari di recupero  |
| <input type="checkbox"/>            | Esperto di valutazione degli impatti ambientali e di pianificazione territoriale della produzione ittica sostenibile  |
| <input type="checkbox"/>            | Consulente esperto per progettazione di impianti di acquacoltura e maricoltura  |
| <input type="checkbox"/>            | Dipendente di organizzazioni nazionali e internazionali per la salute e l'alimentazione;  |
| <input type="checkbox"/>            | Tecnico di laboratorio di ittiopatologia ed esperto per la profilassi delle malattie diffuse e zoonosiche, per il controllo sulle materie prime, mangimi per acquacoltura |
| <input type="checkbox"/>            | Impiegato presso industrie ed enti di ricerca pubblici e privati, aree marine protette  |
| <input type="checkbox"/>            | Impiego nelle capitanerie di porto, guardie costiere, marina militare italiana  |

c) Secondo Lei quali competenze deve avere un laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare, perché il Corso possa avere successo nella formazione di tecnici utili al comparto ed al territorio?

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Gestione di tutti i processi produttivi dell'acquacoltura e sue tecnologie e innovazioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Applicazione della normativa di settore sulla sicurezza alimentare e ambientale          |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Implementare piani di profilassi dalle malattie virali, batteriche e parassitarie        |
| <input type="checkbox"/>            | Gestione ed allevamento di nuove specie  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Alimentazione e nutrizione delle specie allevate   |
| <input type="checkbox"/>            | Valutazione di impatto ambientale  |
| <input type="checkbox"/>            | Tecniche di pesca sostenibile  |
| <input type="checkbox"/>            | Igiene dei prodotti della pesca  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Gestione delle avannotterie e sulla gestione riproduttiva delle specie allevate          |
| <input type="checkbox"/>            | Gestione economica dell'azienda ittica   |
| <input type="checkbox"/>            | Impiego di additivi alimentari tecnologici e funzionali in acquacoltura                  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Gestione della fauna marina protetta nei contesti produttivi (pesca e allevamento)       |
| <input type="checkbox"/>            | Gestione di un impianto di produzione di mangime o additivi alimentari                   |
| <input type="checkbox"/>            | Formulazione di mangimi e/o additivi alimentari  |
| <input type="checkbox"/>            | Gestione sanitaria della fauna protetta marina in condizioni di difficoltà               |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Progettazione e dimensionamento di aziende di acquacoltura                               |
| <input type="checkbox"/>            | Gestione della produzione di fito e zoo plancton   |
| <input type="checkbox"/>            | Gestione della produzione di alghe eduli   |
| <input type="checkbox"/>            | Gestione e allevamento di specie impiegate per il ripopolamento                          |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Competenze in tossicologia dell'ambiente marino  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Conoscenza della normativa su gestione ed uso del farmaco                                |

d) Disponibilità a collaborare nella formazione dei laureati dei nuovi ordinamenti

*E' interessato a collaborare attivamente nella formazione dei laureati del nuovo ordinamento? Se sì, in che modo? (Per esempio: convenzioni per tirocini, stage, supporto alla docenza, giornate di orientamento al mondo del lavoro, partecipare attivamente ad un Comitato di Indirizzo del Corso di Studio per il monitoraggio continuo della qualità della sua formazione...)*

*Sì, contribuirei favorendo il rapporto tra istituzioni accademiche e aziende distribuite sul territorio*

Taranto, 20/12/22.....

Firma

*[Handwritten signature]*

**INCONTRO FINALE DI RESTITUZIONE ALLE PARTI SOCIALI PER LA CONSULTAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI STUDI IN "SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE RISORSE DEL MARE"**

Taranto, 20 dicembre 2022

Ente di appartenenza ..... **CONFINDUSTRIA TARANTO** .....

Ruolo ..... **DIRETTORE** .....

**CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO**

**Classe di Laurea in "Scienze delle produzioni e delle risorse del mare" L-38**

a) Giudizio generale

- *Esprimere un parere generale sull'attivazione di questo Corso*

**Assolutamente positivo**

b) Sintesi dei fabbisogni da reputati necessari

- Secondo lei questo Corso di Studi potrebbe produrre figure professionali utili al territorio tarantino, pugliese, meridionale?

**NO**                      **FORSE**

- Indicare con una o più X quali tra le figure professionali che possono essere ricoperte dal laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare sono secondo lei sono più concrete?

- Esperto in pesca turismo
- Esperto presso impianti di molluschicoltura
- Esperto presso impianti di produzione pesce
- Esperto presso impianti produz. nuove specie
- Esperto delle attività di pesca
- Esperto in alimentazione specie acquatiche
- Responsabile della riproduzione specie acquatiche
- Operatore responsabile in aree marine protette
- Esperto delle specie marine protette

INCONTRO FINALE DI RESTITUZIONE ALLE PARTI SOCIALI PER LA CONSULTAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI STUDI IN "SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE RISORSE DEL MARE"

Taranto, 20 dicembre 2022

Ente di appartenenza ..... FONDAZIONE MICHELAGNOLI .....

Ruolo ..... DIRETTORE GENERALE .....

CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO

Classe di Laurea in "Scienze delle produzioni e delle risorse del mare" L-38

a) Giudizio generale

- Esprimere un parere generale sull'attivazione di questo Corso

Un corso di laurea atteso da tempo e necessario per colmare una grave carenza di competenze nel campo della progettazione di impianti di allevamento marino

b) Sintesi dei fabbisogni da reputati necessari

- Secondo lei questo Corso di Studi potrebbe produrre figure professionali utili al territorio tarantino, pugliese, meridionale?

SI       NO       FORSE

- Indicare con una o più X quali tra le figure professionali che possono essere ricoperte dal laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare sono secondo lei sono più concrete?

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/>            | Esperto in pesca turismo                          |
| <input type="checkbox"/>            | Esperto presso impianti di molluschicoltura       |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto presso impianti di produzione pesce       |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto presso impianti produz. nuove specie      |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto delle attività di pesca                   |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto in alimentazione specie acquatiche        |
| <input type="checkbox"/>            | Responsabile della riproduzione specie acquatiche |
| <input type="checkbox"/>            | Operatore responsabile in aree marine protette    |
| <input type="checkbox"/>            | Esperto delle specie marine protette              |



d) Disponibilità a collaborare nella formazione dei laureati dei nuovi ordinamenti

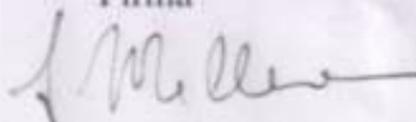
*E' interessato a collaborare attivamente nella formazione dei laureati del nuovo ordinamento? Se sì, in che modo? (Per esempio: convenzioni per tirocini, stage, supporto alla docenza, giornate di orientamento al mondo del lavoro, partecipare attivamente ad un Comitato di Indirizzo del Corso di Studio per il monitoraggio continuo della qualità della sua formazione...)*

orientamento e comunicazione  
Comitat per il monitoraggio qualità

Taranto, .....

20/12/2022

Firma



.....

**INCONTRO FINALE DI RESTITUZIONE ALLE PARTI SOCIALI PER LA CONSULTAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI STUDI IN "SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE RISORSE DEL MARE"**

Taranto, 20 dicembre 2022

Ente di appartenenza ..... FONDAZIONE PLUS .....

Ruolo ..... PRESIDENTE .....

**CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO**

**Classe di Laurea in "Scienze delle produzioni e delle risorse del mare" L-38**

a) Giudizio generale

- Esprimere un parere generale sull'attivazione di questo Corso

GIUDIZIO ASSOLUTAMENTE POSITIVO  
PER UN CORSO DI LAUREA CHE DEVE RISPONDERE  
SU UN TERRITORIO CHE HA NEL MARE IL RIFERIMENTO  
PIÙ IMPORTANTE IN TERMINI DI RICADUTE ECONOMICHE,  
AMBIENTALI E ALTERNATIVE ALLA GRANDE INDUSTRIA

b) Sintesi dei fabbisogni da reputati necessari

- Secondo lei questo Corso di Studi potrebbe produrre figure professionali utili al territorio tarantino, pugliese, meridionale?

NO  FORSE

- Indicare con una o più X quali tra le figure professionali che possono essere ricoperte dal laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare sono secondo lei sono più concrete?

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/>            | Esperto in pesca turismo                          |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto presso impianti di molluschicoltura       |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto presso impianti di produzione pesce       |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto presso impianti produz. nuove specie      |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto delle attività di pesca                   |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Esperto in alimentazione specie acquatiche        |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Responsabile della riproduzione specie acquatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Operatore responsabile in aree marine protette    |
| <input type="checkbox"/>            | Esperto delle specie marine protette              |



d) Disponibilità a collaborare nella formazione dei laureati dei nuovi ordinamenti

*E' interessato a collaborare attivamente nella formazione dei laureati del nuovo ordinamento? Se sì, in che modo? (Per esempio: convenzioni per tirocini, stage, supporto alla docenza, giornate di orientamento al mondo del lavoro, partecipare attivamente ad un Comitato di Indirizzo del Corso di Studio per il monitoraggio continuo della qualità della sua formazione...)*

LA FONDAZIONE CHE DA OLTRE 30 ANNI SI OCCUPA DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL MARE RICERCA MARINA E PROTEZIONE AMBIENTALE, PUO' DARE IL SUO CONTRIBUTO NELL'ORGANIZZAZIONE E CONDOTTA AI WORKSHOP / CONFERENZE SU ARGOMENTI MIRATI AL MANTENIMENTO DELLA BIODIVERSITA', ALLA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE MARINO ELL

INCONTRO FINALE DI RESTITUZIONE ALLE PARTI SOCIALI PER LA CONSULTAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI STUDI IN "SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE RISORSE DEL MARE"

Taranto, 20 dicembre 2022

Ente di appartenenza ..... MARICONTINUA MAR GRANDE

Ruolo ..... PIROLARO

CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO

Classe di Laurea in "Scienze delle produzioni e delle risorse del mare" L-38

a) Giudizio generale

- Esprimere un parere generale sull'attivazione di questo Corso

Il mio giudizio è molto positivo, sia per la valorizzazione delle risorse marine sia per lo sviluppo dell'area tarantina.

b) Sintesi dei fabbisogni da reputati necessari

tecnici specializzati in acquacoltura

- Secondo lei questo Corso di Studi potrebbe produrre figure professionali utili al territorio tarantino, pugliese, meridionale?

SI       NO       FORSE

- Indicare con una o più X quali tra le figure professionali che possono essere ricoperte dal laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare sono secondo lei sono più concrete?

- Esperto in pesca turismo
- Esperto presso impianti di molluschicoltura
- Esperto presso impianti di produzione pesce
- Esperto presso impianti produz. nuove specie
- Esperto delle attività di pesca
- Esperto in alimentazione specie acquatiche
- Responsabile della riproduzione specie acquatiche
- Operatore responsabile in aree marine protette
- Esperto delle specie marine protette



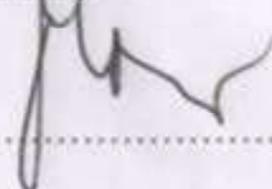
d) Disponibilità a collaborare nella formazione dei laureati dei nuovi ordinamenti

*E' interessato a collaborare attivamente nella formazione dei laureati del nuovo ordinamento? Se sì, in che modo? (Per esempio: convenzioni per tirocini, stage, supporto alla docenza, giornate di orientamento al mondo del lavoro, partecipare attivamente ad un Comitato di Indirizzo del Corso di Studio per il monitoraggio continuo della qualità della sua formazione...)*

Sì, sono disponibile per tirocini e stage ed per studenti che per obiettivi

Taranto, 20/12/2022

Firma



.....

**INCONTRO FINALE DI RESTITUZIONE ALLE PARTI SOCIALI PER LA CONSULTAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI STUDI IN "SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE RISORSE DEL MARE"**

Taranto, 20 dicembre 2022

Ente di appartenenza ..... MARINFARM TARANTO .....

Ruolo UFF. MEDICO VETERINARIO .....

**CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO**

**Classe di Laurea in "Scienze delle produzioni e delle risorse del mare" L-38**

a) Giudizio generale

- *Esprimere un parere generale sull'attivazione di questo Corso*

ESPRESSO PARERE ASSOLUTAMENTE FAVOREVOLE RIGUARDO  
AU'ATTIVAZIONE DI QUESTO CORSO. RITENGO SIA UN'OTTIMA  
OPPORTUNITA' FORTUITIVA PER I GIOVANI E UNA GRANDE OPPORTUNITA'  
DI CRESCITA PER L'ECONOMIA DELLA CITTA'

b) Sintesi dei fabbisogni da reputati necessari

- *Secondo lei questo Corso di Studi potrebbe produrre figure professionali utili al territorio tarantino, pugliese, meridionale?*

NO  FORSE

- *Indicare con una o più X quali tra le figure professionali che possono essere ricoperte dal laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare sono secondo lei sono più concrete?*

- Esperto in pesca turismo
- Esperto presso impianti di molluschicoltura
- Esperto presso impianti di produzione pesce
- Esperto presso impianti produz. nuove specie
- Esperto delle attività di pesca
- Esperto in alimentazione specie acquatiche
- Responsabile della riproduzione specie acquatiche
- Operatore responsabile in aree marine protette
- Esperto delle specie marine protette

- Ricerca e sviluppo nel settore del Mare
- Esperto in monitoraggio ambientale marino
- Esperto in produzione alghe e piante acquatiche superiori
- Consulente per mangimifici, aziende di additivi zootecnici, imprese di gestione ittica;
- Responsabile della gestione di aziende di acquacoltura
- Responsabile della gestione tecnica, igienica ed economica della filiera produttiva
- Componente di associazioni di categoria del settore, enti professionali, enti territoriali pubblici e organizzazioni nazionali e internazionali
- Esperto di gestione della fauna marina protetta in contesti sanitari di recupero
- Esperto di valutazione degli impatti ambientali e di pianificazione territoriale della produzione ittica sostenibile
- Consulente esperto per progettazione di impianti di acquacoltura e maricoltura
- Dipendente di organizzazioni nazionali e internazionali per la salute e l'alimentazione;
- Tecnico di laboratorio di ittiopatologia ed esperto per la profilassi delle malattie diffuse e zoonosiche, per il controllo sulle materie prime, mangimi per acquacoltura
- Impiegato presso industrie ed enti di ricerca pubblici e privati, aree marine protette
- Impiego nelle capitanerie di porto, guardie costiere, marina militare italiana

c) Secondo Lei quali competenze deve avere un laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare, perché il Corso possa avere successo nella formazione di tecnici utili al comparto ed al territorio?

- Gestione di tutti i processi produttivi dell'acquacoltura e sue tecnologie e innovazioni
- Applicazione della normativa di settore sulla sicurezza alimentare e ambientale
- Implementare piani di profilassi dalle malattie virali, batteriche e parassitarie
- Gestione ed allevamento di nuove specie
- Alimentazione e nutrizione delle specie allevate
- Valutazione di impatto ambientale
- Tecniche di pesca sostenibile
- Igiene dei prodotti della pesca
- Gestione delle avannotterie e sulla gestione riproduttiva delle specie allevate
- Gestione economica dell'azienda ittica
- Impiego di additivi alimentari tecnologici e funzionali in acquacoltura
- Gestione della fauna marina protetta nei contesti produttivi (pesca e allevamento)
- Gestione di un impianto di produzione di mangime o additivi alimentari
- Formulazione di mangimi e/o additivi alimentari
- Gestione sanitaria della fauna protetta marina in condizioni di difficoltà
- Progettazione e dimensionamento di aziende di acquacoltura
- Gestione della produzione di fito e zoo plancton
- Gestione della produzione di alghe eduli
- Gestione e allevamento di specie impiegate per il ripopolamento
- Competenze in tossicologia dell'ambiente marino
- Conoscenza della normativa su gestione ed uso del farmaco

d) Disponibilità a collaborare nella formazione dei laureati dei nuovi ordinamenti

*E' interessato a collaborare attivamente nella formazione dei laureati del nuovo ordinamento? Se sì, in che modo? (Per esempio: convenzioni per tirocini, stage, supporto alla docenza, giornate di orientamento al mondo del lavoro, partecipare attivamente ad un Comitato di Indirizzo del Corso di Studio per il monitoraggio continuo della qualità della sua formazione...)*

SI SONO DISPONIBILE ALLA COLLABORAZIONE ATTIVA NELLA  
FORMAZIONE DEI LAUREATI, FORNENDO CONSULENZA, SUPPORTO  
E PARTECIPAZIONE ATTIVA AL COMITATO.

Taranto, 20/12/2022.....

Firma

.....  
.....  
.....

**INCONTRO FINALE DI RESTITUZIONE ALLE PARTI SOCIALI PER LA CONSULTAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI STUDI IN "SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE RISORSE DEL MARE"**

**Taranto, 20 dicembre 2022**

**Ente di appartenenza COLDIRETTI PUGLIA**

**Ruolo DOTT. PIETRO SPAGNOLETTI - RESPONSABILE AREA TECNICO-ECONOMICA**

**CORSO DI LAUREA DI I LIVELLO**

**Classe di Laurea in "Scienze delle produzioni e delle risorse del mare" L-38**

a) Giudizio generale

*- Esprimere un parere generale sull'attivazione di questo Corso*

**NECESSARIO E IMPORANTE PER PORTARE PIU' ALTA PROFESSIONALITA' E CONSAPEVOLEZZA TECNICO-ECONOMICA AL COMPARTO**

b) Sintesi dei fabbisogni da reputati necessari

**UNA PESCA RAZIONALE E SOSTENIBILE; IL RECUPERO DI REDDITIVITA' ATTRAVERSO SERVIZI E IDEE INNOVATIVE; CONOSCENZA DEI MERCATI DI SBOCCO**

*- Secondo lei questo Corso di Studi potrebbe produrre figure professionali utili al territorio tarantino, pugliese, meridionale?*

*SI*

*- Indicare con una o più X quali tra le figure professionali che possono essere ricoperte dal laureato in Scienze delle Produzioni e delle Risorse del Mare sono secondo lei sono più concrete?*

X	Esperto in pesca turismo
X	Esperto presso impianti di molluschicoltura
X	Esperto presso impianti di produzione pesce
	Esperto presso impianti produz. nuove specie
X	Esperto delle attività di pesca
X	Esperto in alimentazione specie acquatiche
X	Responsabile della riproduzione specie acquatiche
	Operatore responsabile in aree marine protette

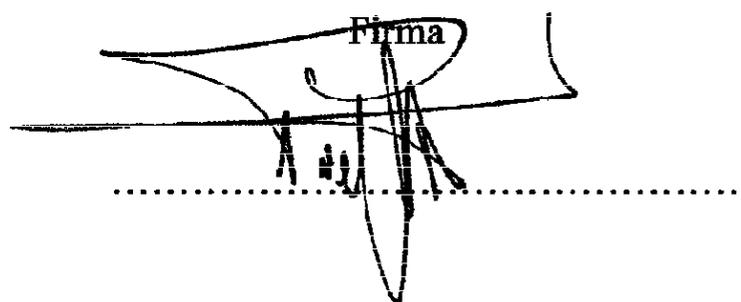
d) Disponibilità a collaborare nella formazione dei laureati dei nuovi ordinamenti

*E' interessato a collaborare attivamente nella formazione dei laureati del nuovo ordinamento? Se sì, in che modo? (Per esempio: convenzioni per tirocini, stage, supporto alla docenza, giornate di orientamento al mondo del lavoro, partecipare attivamente ad un Comitato di Indirizzo del Corso di Studio per il monitoraggio continuo della qualità della sua formazione...)*

AMPIA DISPONIBILITA' A COLLABORARE SIA DI LIVELLO PERSONALE E PROFESSIONALE, CHE COME ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE

Taranto, 20/12/2022

Firma

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and strokes, positioned above a horizontal dotted line. The word "Firma" is printed in a small, sans-serif font above the signature.







## LEGENDA MURATURE

- M1** PARETE IN BLOCCHI DI C/S CELLULARE AERATO AUTOCALAVATO EI 120
  - C1** CONTROPERA DI PARETE IN LATERIZIO CON LASTRA IN SILICATO DI CALCIO EI 120
  - C2** PARETE IN LASTRE DI GESSO RIVESTITO EI 90  
struttura in lamiera d'acciaio ancato
  - C3** CONTROPARETE COSTITUITA DA DOPPIO STRATO DI LASTRE IN SILICATO DI CALCIO EI 60  
struttura in lamiera d'acciaio ancato
- NOTE**
- TUTTE LE QUOTE DOVRAVANO ESSERE VERIFICATE IN SITO
  - TUTTI I MATERIALI IMPIEGATI PER IL RIPIEPIVIMENTO DI FORI O BRECCIE DOVRAVANO ESSERE CONFORMI ALLE CARATTERISTICHE NEI DELLE MURATURE

## LEGENDA SERRAMENTI

PORTE VARIE	PORTE TAGLIAFUOCO
<b>1</b> 90x110x210cm PORTA IN ALLUMINIO Olibi rettangolare Maniglione tipo push bar	<b>1</b> 207 x 183cm PORTE REI 60 Codice PAL 2035 Olibi rettangolare con vetro tagliafuoco
<b>2</b> 90 x 114 cm PORTA IN ALLUMINIO	<b>2</b> 90x210cm PORTE REI 60 Codice PAL 2035
<b>3</b> 120x110cm PORTA IN ALLUMINIO	<b>3</b> 90x210cm PORTE REI 60 Codice PAL 2035
<b>4</b> 7 x 1x250cm PORTA VETRYATA Maniglione tipo push bar	<b>4</b> 90x210cm PORTE REI 60 Codice PAL 2035 Olibi rettangolare con vetro tagliafuoco
<b>5</b> 120x110cm PORTA VETRYATA Maniglione tipo push bar	
<b>6</b> ADEGUAMENTO SERRAMENTI ESISTENTI AI FINI V.M.F. segnaliposte mangioforno	

## VETRATE TAGLIAFUOCO

**1** 125x 207x173x200cm  
Vetrate fisse in alluminio  
EI 60

**2** 135x 196x80cm  
GRIGLIA AERAZIONE

**3** 135x 196x80cm  
GRIGLIA AERAZIONE

**4** 135x 196x80cm  
GRIGLIA AERAZIONE

**5** 135x 196x80cm  
GRIGLIA AERAZIONE

**6** 135x 196x80cm  
GRIGLIA AERAZIONE

**7** 135x 196x80cm  
GRIGLIA AERAZIONE

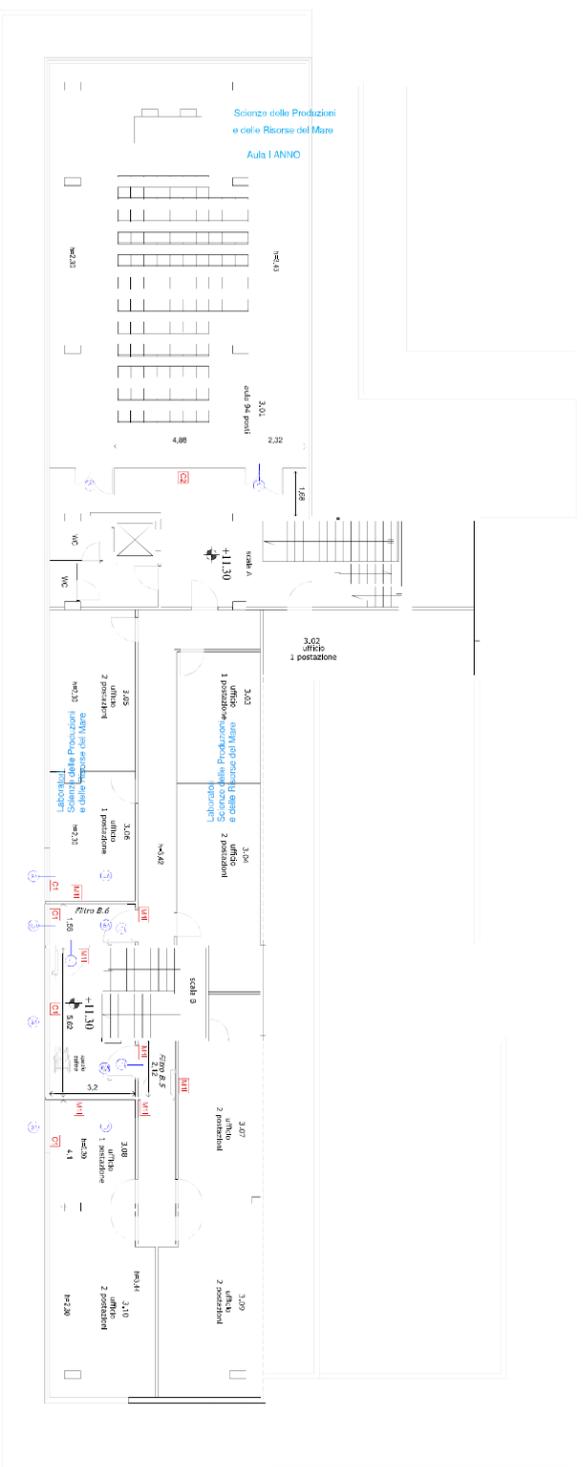
**8** 135x 196x80cm  
GRIGLIA AERAZIONE

**9** 135x 196x80cm  
GRIGLIA AERAZIONE

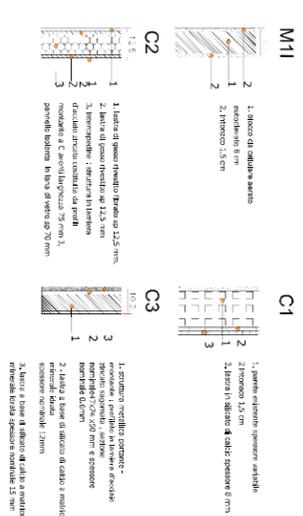
**10** 135x 196x80cm  
GRIGLIA AERAZIONE

**11** 135x 196x80cm  
GRIGLIA AERAZIONE

**12** 135x 196x80cm  
GRIGLIA AERAZIONE



## ABACO MURATURE



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI**  
"ALDO MORO"  
P.zza Umberto I, 1 - 70124 Bari



PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI  
DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO  
DELL'IMMOBILE SEDE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA  
IN VIA LAGO MAGGIORE A TARANTO

**AR 12**  
PROGETTO  
PIANTA PIANO TERZO

OGGETTO:  
Scala: 1:100 Rev. 00 Data: Agosto 2017

## PROGETTAZIONE

PRIMOS ENGINEERING s.r.l.  
Via Chiesa, 9 - Bari  
Direttore Tecnico:  
Ing. Marco Schirone

**PRIMOS**  
ENGINEERING



VISTA AULA





VISTA BIBLIOTECA



VIST A IMMOBILE ESTERNO



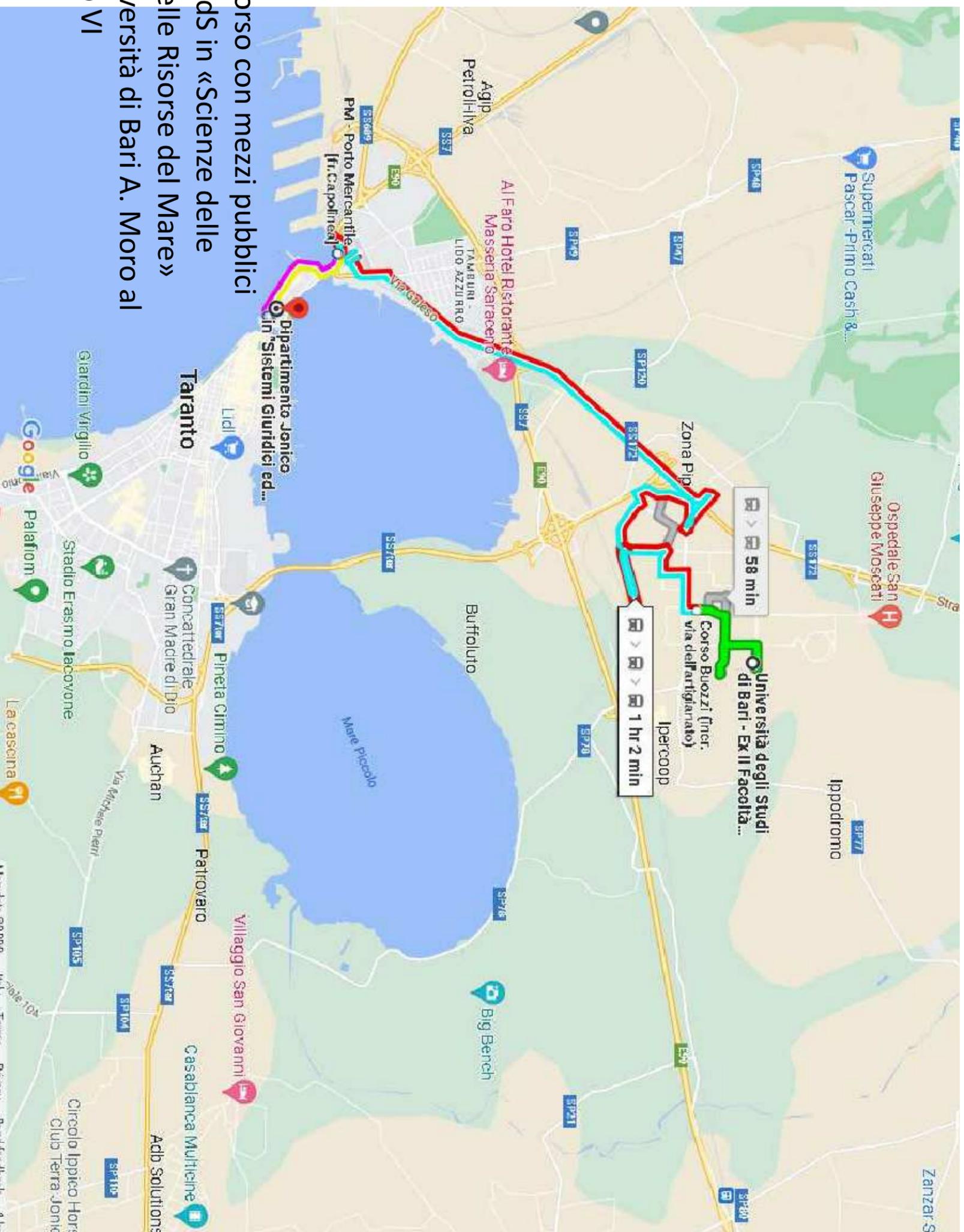


FERMATA BUS DI LINEA









Distanza e percorso con mezzi pubblici  
dalla sede del Cds in «Scienze del  
Produzioni e delle Risorse del Mare»  
e polo dell'Università di Bari A. Moro al  
Quartiere Paolo VI

# Sede del Cds in Scienze Ambientali presso quartiere Paolo VI a Taranto



# Piano Terra della sede di Scienze Ambientali Taranto

